

BRENNER BASISTUNNEL
GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

BBT
Galleria di Base del Brennero
Brenner Basistunnel BBT SE

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016





INDICE

INTRODUZIONE	4
<hr/>	
RELAZIONE SULLA GESTIONE	14
<hr/>	
1.1 PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO 2016	16
1.2 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2016	22
1.2.1 MODIFICHE DEL PROGETTO DEFINITIVO DETTATE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE	22
1.2.2 PROGETTAZIONI D'APPALTO ED ESECUTIVA	22
1.2.3 SITUAZIONE DEI LAVORI	23
1.2.4 PROGRAMMA LAVORI	29
1.2.5 IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	30
1.2.6 COORDINAMENTO UE	31
1.2.7 FINANZIAMENTI UE	33
1.2.8 COMUNICAZIONE	35
1.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	40
1.3.1 POLITICHE DI GESTIONE	40
1.3.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE	41
1.3.3 SICUREZZA SUL LAVORO	41
1.4 POLITICA AMBIENTALE	43
1.4.1 MONITORAGGIO AMBIENTALE	43
1.4.2 MITIGAZIONI AMBIENTALI	44
1.4.3 COMPENSAZIONI AMBIENTALI	45
1.5 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA	46
1.5.1 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	46
1.5.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	46

1.6	RISCHI	48
1.6.1	FATTORI DI RISCHIO	48
1.6.2	RISCHIO DI REALIZZAZIONE	48
1.6.3	RISCHIO FINANZIARIO	49
1.6.4	RISCHI INERENTI ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI ..	49
1.7	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	50
1.8	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	52
1.8.1	IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE	52
1.8.2	RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	54
1.8.3	RAPPORTI FINANZIARI	54
1.9	AZIONI PROPRIE	55
1.10	ALTRE INFORMAZIONI	55
1.10.1	SEDI SECONDARIE	55
1.10.2	INDAGINI E PROCEDIMENTI GIUDIZIARI IN CORSO	55
1.10.3	DECRETO LEGISLATIVO 231/2001	59
1.10.4	DECRETO LEGISLATIVO 196/2003	60
1.11	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	60
	PROSPETTI CONTABILI	64
2.1	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	66
2.2	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	69
2.3	CONTO ECONOMICO	71
2.4	RENDICONTO FINANZIARIO	74
	NOTA INTEGRATIVA	76
3.1	SEZIONE 1 – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO	78
3.2	SEZIONE 2 – CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE	78
3.2.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	79

3.2.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO: OPERA	79
3.2.3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80
3.2.4	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.	81
3.2.5	RIMANENZE	81
3.2.6	CREDITI.	81
3.2.7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	81
3.2.8	RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI.	83
3.2.9	FONDI PER RISCHI ED ONERI	83
3.2.10	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO INDENNITÀ DI BUONUSCITA.	83
3.2.11	DEBITI	83
3.2.12	RICAVI E COSTI.	83
3.2.13	IMPOSTE SUL REDDITO.	84
3.2.14	IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI.	84
3.3	SEZIONE 3 – ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI	84
3.3.1	STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	84
3.3.2	STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	96
3.3.3	CONTO ECONOMICO.	103
3.4	SEZIONE 4 – ALTRE INFORMAZIONI	113
3.4.1	NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	113
3.4.2	COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIALI.	113
3.4.3	CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	113
3.4.4	GARANZIE E IMPEGNI	114
3.4.5	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (COSIDDETTO “FUORI BILANCIO”)	114
3.4.6	EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO.	114
3.4.7	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D’ESERCIZIO	115
	ALLEGATI	116
4.1	ALLEGATO 1 – RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	118



INTRODUZIONE



INTRODUZIONE

Nel cuore delle Alpi si sta costruendo quello che un giorno diverrà il collegamento ferroviario sotterraneo più lungo al mondo: la Galleria di base del Brennero. Un'opera strategica che, collegando l'Italia con l'Austria e accorciando i tempi di viaggio attraverso le Alpi, offrirà nuove prospettive al traffico merci e aprirà nuovi orizzonti ai viaggi ferroviari per passeggeri.

Con la sua posizione, al centro delle Alpi, e per la sua caratteristica di essere il valico dell'arco alpino alla quota più bassa (1.371 mslm), il passo del Brennero costituisce, fin da tempi antichissimi, il collegamento più importante tra il nord e il sud Europa per il transito di persone e merci.

Già nell'Età del Bronzo, attorno al 1700 a.C., questo passo venne usato come importante collegamento per il commercio tra i paesi del Nord Europa e quelli dell'area mediterranea.

Successivamente, durante l'Impero Romano, il valico del Brennero assunse un ruolo di rilievo nella imponente rete di arterie stradali, costruita dai Romani per facilitare gli spostamenti di persone e merci, e rafforzare la coesione dell'immenso impero.

Dalla rete viaria dell'Impero Romano alla rete TEN-T dell'Unione Europea

Oggi, questa rete trova continuità nei corridoi della rete TEN-T dell'Unione Europea, articolata in "corridoi". L'UE ne ha individuati complessivamente nove, che formano la rete trans-europea dei trasporti "TEN-T", su cui verranno concentrati i finanziamenti europei dei prossimi anni. La Galleria di base del Brennero costituisce una sezione baricentrica e nevralgica del Corridoio "Scandinavia – Mediterraneo", che viene realizzato per fasi funzionali, al fine di garantire un aumento delle capacità di trasporto, coerente con l'aumento della domanda e, nel contempo, di favorire un riequilibrio modale del trasporto a vantaggio della ferrovia. Proprio in virtù della sua posizione al centro del corridoio e del suo carattere transnazionale, la realizzazione della Galleria di base del Brennero riveste la massima priorità nell'Unione Europea.

Il passo del Brennero è oggi il collegamento transalpino più utilizzato in assoluto. Oltre un terzo dell'intero traffico merci transalpino viaggia lungo l'asse del Brennero. Oltre due terzi del trasporto merci attraverso il Brennero avviene su strada, appena un terzo invece su rotaia. Ogni anno, più di 2 milioni di mezzi pesanti e complessivamente più di dieci milioni di vetture lo attraversano, trasportando annualmente oltre 40 milioni di tonnellate di merci.

La linea ferroviaria attuale ricalca in gran parte il tracciato progettato nel 1860 e realizzato nei 7 anni successivi. Per portarsi alla quota di 1.371 metri del valico del Brennero, al confine tra Italia e Austria, i binari seguono un percorso tortuoso e acclive, con pendenze che sul versante austriaco raggiungono punte del 26%. Questo non solo limita la velocità dei treni, ma impone anche una riduzione dei massimali di carico, rendendo necessario l'impiego di almeno due motrici sul versante italiano e tre motrici sul versante austriaco, sia in testa treno che in coda, con un notevole dispendio di costi ed energia. Per far fronte alle moderne esigenze di trasporto, è indispensabile potenziare il collegamento ferroviario esistente.

Il nuovo tracciato abatterà le pendenze della linea ferroviaria di superficie esistente, riducendone contestualmente la lunghezza di circa 20 km, permettendo in tal modo il transito di treni merci più lunghi, capienti e veloci, e ponendo quindi le basi per il trasferimento di traffico dalla gomma alla rotaia. Insieme alla già esistente circonvallazione ferroviaria di Innsbruck, la Galleria di base del Brennero raggiungerà una lunghezza pari a 64 km, diventando la più lunga opera sotterranea ferroviaria del mondo. Anche per questo, la Galleria di base del Brennero è considerata un'opera pionieristica dal punto di vista tecnico e sociale.



Il sistema delle gallerie

La Galleria di base del Brennero si compone di un cunicolo esplorativo, due gallerie principali e quattro gallerie di accesso laterali. Queste ultime sono collocate ad Ampass, Ahrental e Wolf in territorio austriaco ed a Mules in Italia, e collegano la superficie con le gallerie principali sotterranee. Durante la fase di costruzione, le gallerie di accesso hanno una funzione logistica, ovvero vengono utilizzate sia per il trasporto del materiale di scavo ai depositi esterni, sia per rifornire i cantieri sotterranei di materiali ed attrezzature necessarie per eseguire le lavorazioni (calcestruzzo, ferro, conci prefabbricati).

Tra Innsbruck e Fortezza sono previste due gallerie principali a binario semplice, con un interasse che varia da 40 a 70 m. Ogni 333 m, le gallerie saranno collegate da cunicoli trasversali. Tali collegamenti svolgono la propria funzione sia in situazioni ordinarie che in caso di emergenza. Il cunicolo esplorativo, invece, si estende da un'estremità all'altra dell'area di progetto e si colloca in posizione centrale, ad una profondità di 12 m sotto le gallerie principali. Il cunicolo esplorativo fornirà informazioni geologiche, fungerà da galleria logistica e di servizio durante la fase di costruzione e sarà utilizzato come galleria di manutenzione e di drenaggio durante la fase di esercizio. Complessivamente, il sistema delle gallerie dell'opera prevede lo scavo di circa 230 km tra cunicoli e gallerie.



BILANCIO





GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO *BRENNER BASISTUNNEL BBT SE*

BILANCIO 2016

Galleria di base del Brennero – Brenner Basistunnel BBT SE

Capitale Sociale: 10.240.000 Euro

Sede legale: Piazza Stazione 1, 39100 Bolzano

Sede secondaria: Amraser Straße 8, 6020 Innsbruck

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 02431150214

R.E.A.: BZ 178187

Partita IVA: 02431150214

CUP: I41J05000020005

MISSIONE DELLA SOCIETÀ

Oggetto sociale e missione della Società sono la progettazione e la costruzione della Galleria ferroviaria di base del Brennero tra Tulfes/Innsbruck e Fortezza, comprendente le gallerie principali, i cunicoli esplorativi e le gallerie di accesso, le fermate d'emergenza, gli impianti tecnologici e il posto centrale di comando, l'allacciamento e il funzionamento di depositi e la realizzazione di ponti e cunicoli, necessari per lo svolgimento dei lavori di costruzione, gli studi e le ricerche pertinenti al progetto, le simulazioni e le prove per la messa in esercizio della Galleria di base del Brennero e tutti i lavori propedeutici alla gestione d'esercizio, nonché la messa in esercizio della galleria stessa.

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI GESTIONE	
Consigliere	Prof. Ing. Konrad Bergmeister
Consigliere	Dott. Ing. Raffaele Zurlo
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	
Presidente	GS Dipl.-Ing. Herbert Kasser
Vice Presidente	Prof. Lamberto Cardia
Consigliere	Dott. Martin Ausserdorfer
Consigliere	Dipl.-Ing. Franz Bauer
Consigliere	Dipl.-HTL-Ing Walter Peer
Consigliere	Mag. Roland Schuster, MBA
Consigliere	Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
Consigliere fino al 20.07.2016	Dott. Rocco Cristofolini
Consigliere fino al 20.07.2016	Dott. Geol. Simone Dal Forno
Consigliere fino al 20.07.2016	Dott.ssa Vera Fiorani
Consigliere fino al 20.07.2016	Dott. Giovanni Paolo Gaspari
Consigliere fino al 20.07.2016	Dipl.-Ing. Ewald Moser
Consigliere dal 21.07.2016	Dott. Hermann Berger
Consigliere dal 21.07.2016	Dott. Ing. Maurizio Gentile
Consigliere dal 21.07.2016	Dott. Massimo Girelli
Consigliere dal 21.07.2016	Prof. Raffaele Mauro
Consigliere dal 21.07.2016	Dipl.-Ing. Robert Müller
SOCIETÀ DI REVISIONE	
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. (2014-2015-2016)	

COMPAGINE SOCIETARIA

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Stato del 30 aprile 2004, il Capitale Sociale di BBT SE è suddiviso al 50% tra Italia ed Austria.

Il 50% di parte austriaca è detenuto integralmente da ÖBB-Infrastruktur AG, mentre il 50% di parte italiana è detenuto integralmente da TFB Società di Partecipazioni S.p.A., detenuta a sua volta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per 87,16%, dalla Provincia Autonoma di Bolzano per 6,38%, dalla Provincia Autonoma di Trento per 5,81% e dalla Provincia di Verona per 0,65%.

GOVERNANCE

BBT SE è costituita secondo il modello della "Societas Europaea" (SE) disciplinato dal Regolamento n. 2157/2001/CE e dalla Direttiva 2001/86/CE.

BBT SE è strutturata secondo un sistema dualistico in cui il Consiglio di Gestione svolge le funzioni di direzione ed amministrazione ad esso demandate e il Consiglio di Sorveglianza svolge le funzioni di vigilanza sull'operato del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione, composto da due membri, assicura la gestione della Società Europea. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati e revocati dal Consiglio di Sorveglianza con mandato triennale rinnovabile. Gli attuali componenti del Consiglio di Gestione sono il o.Univ.-Prof. Dipl.-Ing. DDr. Dr.-Ing. eh. Konrad Bergmeister PhD. e il Dott. Ing. Raffaele Zurlo.

Il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE è composto da dodici membri nominati dall'Assemblea dei Soci, con mandato triennale rinnovabile.

I soci sono rappresentati in maniera paritetica nell'ambito di ogni organo societario.

Visto quanto previsto dalla normativa italiana in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle società (Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231) ed al fine di garantire l'osservanza delle direttive aziendali e la vigilanza sulla corretta esecuzione delle stesse, BBT SE ha adottato un proprio "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231") nonché un "Codice di comportamento" (o "Codice Etico"). La Società ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza che consta di quattro membri.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Egredi Azionisti, Signore e Signori Consiglieri,

le attività di progettazione e realizzazione della galleria sono proseguite nel corso del 2016 raggiungendo a fine esercizio 60,8 km di tunnel scavati, complessivamente, dall'avvio dei lavori; nel corso dell'esercizio 2016 sono stati realizzati 4,3 km di gallerie destinate alla circolazione dei treni, 4,5 km di cunicolo esplorativo e oltre 8 km di altre gallerie (logistiche, fermate di emergenza, bypass e rampe), per un avanzamento nell'esercizio 2016 di ca. 17 km.

L'esercizio 2016 si chiude con un incremento netto complessivo degli investimenti in immobilizzazioni pari a 193,71 milioni di Euro, derivante dalla realizzazione delle opere della Galleria di base del Brennero. L'importo complessivamente investito per la realizzazione dell'opera ammonta, al termine del 2016, a 1.108,13 milioni di Euro.

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato, a settembre, dalla consegna dei lavori dell'appalto per lo scavo della galleria da Mules al Brennero e, a dicembre, dalla pubblicazione del bando di gara riguardante il lotto di costruzione da Pfons al Brennero.

Da un punto di vista organizzativo, il 21 luglio 2016 nel corso dell'Assemblea dei Soci di BBT SE sono stati nominati Consiglieri i signori: Dott. Ing. Maurizio Gentile, Dott. Hermann Berger, Dott. Massimo Girelli, Prof. Raffaele Mauro su proposta del socio italiano e Dipl.-Ing. Robert Müller su proposta del socio austriaco.

Con riguardo all'aspetto relativo ai finanziamenti dell'opera, il 12 agosto 2016 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (n. 188) la Delibera CIPE 17/2016 che ha approvato il finanziamento del Quarto Lotto Costruttivo della Galleria di base del Brennero per complessivi 1.250 milioni di Euro. In quella sede, il CIPE ha confermato la previsione di 4.400 milioni di Euro (50%) quale costo a vita intera dell'opera; mentre il 12 ottobre 2016 il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria ha approvato il programma quadro di ÖBB Infra AG per il periodo 2017-2022 che comprende investimenti per la Galleria di base del Brennero per un importo a vita intera pari a 4.958,7 milioni di Euro (50%).

La Corte dei Conti austriaca aveva avviato una verifica in primavera del 2015 che si è conclusa in primavera del 2016. La relazione definitiva della Corte dei Conti austriaca "Progetto ferroviario: Galleria di base del Brennero" è stata pubblicata in data 2 febbraio 2017.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del presente documento di bilancio 2016 illustrano in dettaglio i risultati sopra indicati.



Prof. Ing. Konrad Bergmeister



Dott. Ing. Raffaele Zurlo

Il Consiglio di Gestione



RELAZIONE SULLA GESTIONE



1.1. PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO 2016

Gennaio

Il 14 gennaio 2016 l'affidatario del contratto B0115 relativo ai lavori del lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco" RTI Salini-Impregilo, Strabag AG, Strabag S.p.A., CCC e Collini S.p.A. ha provveduto alla consegna a BBT SE della revisione del progetto esecutivo del sub-lotto "Opere principali".

In data 21 gennaio 2016 sono stati avviati i lavori preliminari per il raccordo ferroviario a Wolf.

In data 28 gennaio 2016 BBT SE è stata ammessa nel Global Compact delle Nazioni Unite: un'iniziativa su scala mondiale, che annovera già oltre 4.000 organizzazioni pubbliche e oltre 8.000 imprese private di circa 160 paesi. Attraverso la partecipazione al Global Compact, BBT SE si è assunta l'impegno a sostenere l'iniziativa adottando, nell'ambito delle proprie attività e della propria sfera di influenza, comportamenti e pratiche in linea con i dieci principi ispiratori, tra i quali la tutela dell'ambiente e la lotta alla criminalità.

Febbraio

In data 29 febbraio 2016 è stato stipulato il contratto di appalto B0125 "Realizzazione del nuovo sistema di approvvigionamento idrico pubblico Comune Campo di Trens", per un importo complessivo di 1.098.466 Euro, affidato a Wipptaler Bau AG – Edilizia Wipptal S.p.A.

Marzo

In data 09 marzo 2016 è stato stipulato il contratto D1067 "Monitoraggio ambientale lotto di costruzione Sottoattraversamento dell'Isarco", per un importo complessivo di 703.827 Euro, affidato a RTI Multiproject S.r.l., Veolia Water Technologies Italia S.p.A., Bioprogramm SC, Studio associate professionisti Geoconsulting int., Site S.r.l..

In data 17 marzo 2016 è stato inaugurato il nuovo infopoint a Steinach. Il centro denominato "Tunnelwelten" si sviluppa su una superficie di circa 800 mq. L'infopoint è stato aperto ufficialmente al pubblico il 5 aprile 2016. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti il coordinatore europeo Pat Cox, il Presidente del Tirolo Günther Platter ed i Sindaci provenienti dal Tirolo del Nord e dall'Alto Adige.

Aprile

In data 12 aprile 2016 sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'acquedotto sostitutivo nel Comune di Campo di Trens, affidati all'impresa Wipptaler Bau AG.

In data 15 aprile sono terminati i lavori del "Tivoli Wehr" a Sud di Innsbruck, un sistema di barriera idraulica nel torrente Sill.

Maggio

In data 11 maggio 2016 è stato stipulato con Geotec S.p.A. il contratto D1090 "Misurazioni geotecniche delle convergenze e misurazioni laser scanner - lotto di costruzione Sottoattraversamento Isarco", per un importo complessivo di 1.870.358 Euro con ribasso del 23,744% sull'importo a base di gara.

Giugno

In data 7 giugno 2016 si è concluso l'iter di concertazione ed ottimizzazione con il Comitato Architettonico-Paesaggistico della città di Innsbruck per il lotto della Sillschlucht.

Con sentenza 193/2016 del 9 giugno 2016 il TRGA di Bolzano ha dichiarato estinto il giudizio RG 34/2016 incaricato da DIBIT – EUT per ottenere l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione della gara AP223 in favore della Geotec S.p.A. e il conseguente risarcimento del danno, compensando le spese di lite.

Dal 21 al 22 giugno 2016 si sono svolti i TEN-T Days a Rotterdam. BBT SE ha contribuito con relazioni sul progetto e con uno stand informativo, visitato anche dal Commissario UE Violeta Bulc.

In data 16 giugno 2016 è stato stipulato il contratto B0131 "Rinverdimento delle pareti in calcestruzzo proiettato a Plon presso Steinach am Brenner", per un importo complessivo di 595.960 Euro, affidato alla Teerag-Asdag AG.

In data 24 giugno è stato completato e inaugurato nel Comune di Innsbruck il "Tantegert-Weg", una misura di compensazione ambientale.

In data 24 giugno 2016 il Consiglio di Sorveglianza con delibera 07/2016 ha autorizzato di conferire all'affidatario del lotto H33 (Lotto di costruzione Tulfes-Pfons – Sistemi di Sicurezza) l'incarico relativo alla "Realizzazione ed esercizio di un impianto di accesso, localizzazione ed identificazione" per un importo complessivo di Euro 7.688.709.

Nel corso della stessa riunione, infine, il Consiglio di Sorveglianza, preso atto delle dimissioni presentate il 24 maggio dall'Ing. Mag. (FH) Andreas Matthä, ha nominato il Mag. Othmar Frühauf quale nuovo membro dell'Organismo di Vigilanza. L'incarico ha decorrenza dal 09 luglio 2016.

Luglio

In data 07 luglio 2016 è stato stipulato, con la ATI Swietelsky Tunnelbau - Swietelsky Bau, il contratto B0135 "Prosecuzione lavori raccordo ferroviario di Wolf", per un importo complessivo di 3.251.008 Euro.

In data 12 luglio 2016 si è svolta la cerimonia del "primo colpo di piccone" del lotto dei lavori "Sottoattraversamento Isarco". Lo stesso giorno è stato, inoltre, inaugurato l'infopoint di Fortezza con il quale BBT SE ha contribuito a rilanciare il suggestivo Forte militare di Fortezza, costruito tra il 1833 ed il 1838. Alle cerimonie hanno presenziato le maggiori autorità italiane e austriache, tra cui l'On. Daniel Alfreider, il Presidente della Provincia Arno Kompatscher, l'Assessore alla viabilità per l'Alto Adige Florian Mussner, l'Assessore alla viabilità per la Provincia di Trento Mauro Gilmozzi, il Vice-Presidente del Land Tirol Josef Geisler, l'Amministratore delegato di RFI Maurizio Gentile, rappresentanti di ÖBB ed i Sindaci del territorio.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci di BBT SE del 21 luglio 2016 sono stati nominati Consiglieri i signori: Dott. Ing. Maurizio Gentile, Dott. Hermann Berger, Dott. Massimo Girelli, Prof. Raffaele Mauro su proposta del socio italiano, e Dipl.-Ing. Robert Müller su proposta del socio austriaco.

Con sentenza n. 212 del 25 luglio 2016, la Corte d'Appello di Trento ha respinto il ricorso proposto dal Consorzio ATB Tunnel in liquidazione avverso la sentenza parziale n. 1185/2014 emessa dal Tribunale Civile di Trento il 30 ottobre 2014, condannando lo stesso alla rifusione delle spese di lite.

Agosto

Il 12 agosto 2016 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (n. 188) la Delibera CIPE 17/2016 che ha approvato il finanziamento del Quarto Lotto Costruttivo della Galleria di base del Brennero per complessivi 1.250 milioni di Euro.

In data 26 agosto 2016 è stato stipulato, con l'RTI Multiproject S.r.l. (mandataria) – Veolia Water Technologies Italia S.p.A. – Bioprogramm SC – Studio associate professionisti Geoconsulting int. – Site S.r.l., il contratto D1112 "Monitoraggio ambientale lotto di costruzione Mules 2 e 3", per un importo di 2.393.877 Euro con ribasso del 66,689% sull'importo a base di gara.

In data 31 agosto 2016 il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE ha autorizzato la pubblicazione del bando di gara per il lotto di costruzione "Pfons-Brennero", in Austria.

Sempre in data 31 agosto 2016 il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE, con Delibera 12/2016, ha autorizzato la stipula del contratto di appalto afferente i lavori del lotto di costruzione "Mules 2-3", con il raggruppamento d'impresa aggiudicatario della procedura di gara, avente quale mandataria l'impresa Astaldi S.p.A., per un valore pari ad Euro 992.934.750.

Con Delibera 9/2016 del 31 agosto 2016, il Consiglio di Sorveglianza ha confermato il Dott. Ing. Raffaele Zurlo, nella carica di amministratore, rinnovandogli il mandato di membro del Consiglio di Gestione di BBT SE per i successivi tre esercizi.

Settembre

In data 02 settembre 2016 è stato sottoscritto con RTI Sintel Engineering S.r.l. (mandataria) - Industrial Engineering Consultants - 3TI Progetti Italia - Ingegneria integrata S.p.A. - MC Engineering S.r.l., il contratto D1107 "Servizi di Ingegneria per il Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva Mules 2-3", per un importo di 2.599.332 Euro al netto degli oneri previdenziali.

In data 05 settembre 2016 è stato stipulato il contratto B0130 "Lotto Mules 2-3", per un importo complessivo di 992.934.750 Euro con ribasso del 28,82% comprensivi di oneri per la sicurezza (54.402.024 Euro), con l'R.T.I con capogruppo Astaldi S.p.A. e mandanti le imprese Ghella S.p.A., Oberosler Cav. Pietro S.r.l., Cogeis S.p.A. e PAC S.p.A.

In data 24 settembre 2016, con un evento aperto alla cittadinanza, è stato inaugurato il sentiero escursionistico panoramico nella Valle Padaster in Austria, una misura di compensazione ambientale prevista nell'ambito della realizzazione del progetto.

In data 30 settembre 2016 è stato stipulato con la ditta Sineco S.p.A. il contratto D1108 "Servizio di misurazioni Geotecniche e rilievi Laser Scanner Lotto Mules 2-3", per un importo complessivo di 2.381.501 Euro con ribasso del 44,85% rispetto all'importo a base di gara.

Ottobre

Il 12 ottobre il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria ha approvato i costi per la Galleria di base del Brennero nell'ambito del programma quadro di ÖBB per il periodo 2017-2022, per un importo complessivo

pari a 4.349,1 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornata al 1 gennaio 2016. Considerata la valorizzazione previsionale, i costi complessivi a vita intera approvati ammontano a 4.958,7 milioni di Euro per la parte austriaca.

Con atto notificato in data 25 ottobre 2016 il RTI Condotte d'Acqua S.p.A. ha rinunciato al ricorso presentato innanzi al TRGA di Bolzano (R.G. 95/2015) al fine di vedere riconosciuto il risarcimento del danno e dichiarata la nullità del contratto stipulato tra BBT SE e RTI con capogruppo Salini Impregilo. Il TRGA ha dichiarato estinto il giudizio con compensazione delle spese di lite.

Novembre

In data 25 novembre 2016 è stato pubblicato il bando di gara AP251 relativo al "Controllo topografico principale Wolf - Mules 2-3", per un importo a base di gara di 1.380.356 Euro.

Sempre in data 25 novembre 2016 è stato pubblicato il bando di gara AP258 relativo al "Collaudo tecnico amministrativo Mules 2-3", per un importo a base di gara di 2.000.000 Euro.

Dicembre

In data 10 dicembre 2016 è stato pubblicato il bando di gara AP218 relativo all'appalto di lavori per la realizzazione del lotto di costruzione H51 "Pfons-Brennero", per un importo stimato pari a 1.435.000.000 Euro.

In data 14 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto D1137 "Misurazioni delle immissioni Austria II", per un importo complessivo di 762.653 Euro, affidato alla ditta NUA Umweltanalytik GmbH.

Con sentenza n. 354 del 20 dicembre 2016, il TRGA di Bolzano, pur accogliendo alcune delle eccezioni formulate da BBT SE, ha parzialmente accolto il ricorso presentato il 10 giugno 2016 dal concorrente classificatosi secondo nella gara AP209 "Lotto Mules 2 e 3" (R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC di Ravenna, Società Cooperativa, in proprio e quale mandataria delle Imprese Toto S.p.A. Costruzioni Generali, Metrostav A.S. e BeMo Tunnelling GmbH) condannando BBT SE a pagare alla ricorrente la somma di Euro 1.192.000, a fronte della richiesta di Euro 137.000.000 formulata dal ricorrente. Si rinvia al paragrafo 1.10 Altre Informazioni.

In data 21 dicembre 2016 ha avuto luogo la consegna al Comune di Naz-Sciaves delle "Isole Ecologiche", misura di compensazione prevista nell'ambito della realizzazione del progetto.

Durante l'anno

Nelle Condizioni Quadro per la realizzazione della Galleria di base del Brennero è stato stabilito che ai sensi delle disposizioni vincolanti della legge ferroviaria federale austriaca, GU austriaca n. 825/1992 nella versione della GU austriaca n. 95/2009 e della legge austriaca sui finanziamenti dell'infrastruttura ferroviaria, GU austriaca n. 201/1996 nella versione della GU n. 163/2005, il progetto della "Galleria di base del Brennero" in corso d'opera sarebbe stato monitorato dalla SCHIG (un'organizzazione indipendente di consulenza e di servizi per le imprese austriache, nel settore ferroviario. Svolge il controllo tecnico ed economico delle infrastrutture come richiesto dal Ministero dei trasporti, dell'innovazione e della tecnologia BMVIT). La SCHIG ha avviato la propria attività di verifica e controllo sul lato austriaco nel 2016. Si tratta di un ulteriore controllo accompagnatorio esterno, svolto a cura di esperti.



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE



1.2 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2016

1.2.1 MODIFICHE DEL PROGETTO DEFINITIVO DETTATE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

Il progetto definitivo, come modificato in sede di elaborazione della progettazione di sistema transfrontaliera conclusasi sostanzialmente nel 2013, costituisce la base per lo sviluppo delle progettazioni esecutive successive. Le modifiche più importanti sono le seguenti:

- In Austria, le variazioni di progetto nell'area della stazione centrale di Innsbruck (modifica dell'ingresso alla stazione di Innsbruck e allacciamento alla circonvallazione della Galleria di Base), nella gola del torrente Sill e la nuova configurazione delle fermate di emergenza ad Ahrental e St. Jodok sono state fatte confluire nella progettazione esecutiva.
- Nell'ambito della progettazione d'appalto per la stazione di Innsbruck, il Comitato consultivo Architettonico-Paesaggistico della città di Innsbruck ha nuovamente richiesto, nel giugno 2016, l'elaborazione di varianti architettoniche. Tali varianti sono state approfondite nell'agosto 2016 nell'ambito di workshops e si è arrivati a un accordo definitivo.
- Nell'area della gola del torrente Sill, le variazioni hanno riguardato le opere da progettare ed il loro inserimento nel paesaggio. In stretta collaborazione con il Comitato consultivo Architettonico-Paesaggistico della città di Innsbruck, sono state elaborate, nell'ambito di sei workshops, diverse varianti ingegneristiche e architettoniche. Queste ottimizzazioni hanno determinato notevoli benefici dal punto di vista paesaggistico ed in relazione alla funzionalità. In data 7 giugno 2016 si sono completate le concertazioni con il Comitato consultivo Architettonico-Paesaggistico. L'elaborazione della progettazione di appalto è in corso di realizzazione.

1.2.2 PROGETTAZIONI D'APPALTO ED ESECUTIVA

Nel corso dell'anno 2016, in coerenza con le pianificazioni contenute nel programma lavori 2014, sono proseguite le seguenti attività:

- Con riguardo alla progettazione esecutiva del sub-lotto "Opere principali Sottoattraversamento Isarco", il 3 maggio 2016 è stata inviata l'ultima istruttoria di verifica. L'Appaltatore ha provveduto ad integrare e/o adeguare entro i termini previsti contrattualmente la documentazione del progetto esecutivo. L'acquisizione delle approvazioni da parte delle Autorità e dei Soggetti Gestori di infrastrutture interferite aventi titolo, nonché la verifica ai fini della validazione, sono state completate il 2 agosto, e il 4 agosto sono stati consegnati i relativi lavori. Tale sub-lotto ha ad oggetto la realizzazione delle due gallerie principali e delle due gallerie di interconnessione in corrispondenza al tratto del Sottoattraversamento del fiume Isarco dal km 54+000 al km 56+000 circa. Complessivamente saranno realizzati ca. 6 km di gallerie, con sezione variabile, di cui ca. il 40% verrà realizzato in materiale sciolto e sottofalda.
- Nel Lotto Mules 2-3, a partire dalla data di consegna dei lavori intervenuta il 13 settembre 2016, si è dato avvio alla progettazione di dettaglio, così come definito in seno al contratto sottoscritto. La progettazione di dettaglio consegnata è stata oggetto di istruttoria da parte di BBT-SE.

- In Austria è proseguita l'attività di progettazione per i prossimi grandi lotti costruttivi. La progettazione d'appalto del lotto Pfons-Brennero, si è conclusa a settembre 2016. La pubblicazione della gara è avvenuta in data 10 dicembre 2016. La progettazione esecutiva del lotto di prospezione "Padastertal + Wolf 2" e del lotto di costruzione Tulfes – Pfons avvengono parallelamente agli scavi come è di norma in Austria.
- Il raccordo ferroviario di Wolf, a seguito della risoluzione del contratto avvenuta il 4 maggio 2015, è stato appaltato ex novo. Il nuovo contratto di lavori è stato stipulato il 7 luglio 2016 e i lavori sono stati affidati alla ditta Swietelsky Bauges.m.b.H.
- In collaborazione con ÖBB Infra AG è stata eseguita la progettazione d'appalto delle opere civili per la zona della stazione centrale di Innsbruck. La pubblicazione del bando di gara è avvenuta il 30 settembre 2016.

1.2.3 SITUAZIONE DEI LAVORI

1.2.3.1 ITALIA

1.2.3.1.1 FINESTRA DI MULES – CONFINE DI STATO

Contratto B0084 – Lotto di costruzione "Cunicolo esplorativo tratta periadriatica e opere propedeutiche ambito Mules"

Dalla data di ultimazione dei lavori (13 luglio 2015) hanno avuto inizio le attività definite come "prestazioni opzionali" relative alla gestione e manutenzione del cantiere (WBS32). Tali attività, conformemente a quanto descritto in contratto, sono state attivate dalla Committenza con specifico verbale di attivazione sottoscritto tra le parti.

Tali attività sono terminate il 13 settembre 2016, in corrispondenza della consegna dei lavori afferenti il lotto costruttivo Mules 2-3.

Contratto B0130 – Lotto di costruzione "Mules 2-3"

In esito alla gara d'appalto di lavori "AP209 – Lotto Mules 2-3" in data 5 settembre 2016 BBT-SE ha affidato al RTI Astaldi S.p.A. – Ghella S.p.A. – Oberosler Cav. Pietro S.r.l. – Cogeis S.p.A. – PAC S.p.A. l'esecuzione dei lavori di costruzione del lotto Mules 2-3 mediante contratto B0130.

L'appaltatore realizzerà l'opera a mezzo del consorzio BTC (Brennero Tunnel Construction) S.c.a.r.l., costituito dai medesimi componenti del RTI.

Il contratto ha per oggetto la realizzazione del lotto di costruzione Mules 2-3, che costituisce la parte principale della Galleria di base del Brennero, nel versante italiano.

Le opere facenti parte di detto lotto di costruzione consistono principalmente in:

- scavo e rivestimento del cunicolo esplorativo da Mules verso il confine di Stato (limite Lotto di costruzione Pfons-Brennero);
- scavo e rivestimento delle gallerie principali da Mules verso il confine di Stato (limite Lotto di costruzione Pfons-Brennero);
- scavo e rivestimento delle gallerie principali da Mules verso il limite del Lotto di costruzione Sottotraversamento Isarco;
- scavo e rivestimento della Fermata di Emergenza di Trens, comprensiva della relativa galleria di accesso;
- rivestimento degli scavi del cunicolo esplorativo, delle gallerie di linea e della galleria di accesso di Mules, realizzati nell'ambito del lotto costruttivo Mules 1.

Costituiscono oggetto dell'appalto anche le seguenti prestazioni:

- Lavori opzionali 1 - Viabilità di accesso al cantiere di Hinterrigger;
- Lavori opzionali 2 - Opere di difesa, viabilità di accesso al cantiere di Genauen 2, pista ciclabile e tombino ferroviario.

I lavori sono stati consegnati in data 13 settembre 2016 per mezzo di sottoscrizione, tra le parti, di un verbale di consegna dei lavori redatto ai sensi del D.lgs 163/06 e del D.P.R. 207/2010.

Alla data del 31 dicembre 2016 l'avanzamento generale dei lavori riguarda le seguenti principali parti d'opera (WBS):

- Cantierizzazione - Cantiere di Mules;
- Cantierizzazione - Campo base Albergo Posta;
- Cantierizzazione - Cantiere di Unterplattner;
- Cantierizzazione - Cantiere di Hinterrigger.

1.2.3.1.2 SOTTOATTRAVERSAMENTO ISARCO

Contratto B0115 – Lotto di costruzione “Sottotraversamento Isarco”

Il contratto per la realizzazione del lotto di costruzione “Sottotraversamento Isarco” è stato sottoscritto il 23 ottobre 2014 ed è suddiviso in 3 sub-lotti:

- a) Sub-lotto “Opere propedeutiche – Spostamento SS12 e nuova viabilità” (sola costruzione);
- b) Sub-lotto “Opere propedeutiche – Zona carico-scarico A22” (sola costruzione);
- c) Sub-lotto “Opere principali” (Progettazione esecutiva e costruzione).

a) I lavori del sub-lotto “Opere propedeutiche – Spostamento SS12 e nuova viabilità”, sono ultimati in data 28 febbraio 2016. I lavori hanno riguardato essenzialmente le seguenti opere:

- Strutture idrauliche;
- Scatolari di prolungamento: tombone “Cantiere”, tombone “Ponte”, tombone “Campo Sportivo” e tombone “Ciclabile”;
- Deviazione SS12 e muro di sostegno SS12;
- Ponte sul fiume Isarco;

- Ponte sul Rio Bianco;
- Sottopasso ferroviario;
- Strade di cantiere.

b) I lavori del sub-lotto "Opere propedeutiche – Area di carico e scarico A22" sono stati consegnati l'8 gennaio 2015. E' stata realizzata l'opera di scavalco della SS12 e la relativa rampa di approccio. Nel mese di luglio 2016 è stata, altresì, approvata una variante avente ad oggetto la realizzazione di un'uscita autostradale per i mezzi provenienti da sud ed un'entrata autostradale per consentire il viaggio in direzione sud, in luogo dell'area di carico e scarico originariamente prevista. Con questa soluzione i mezzi provenienti da sud possono uscire dall'A22 e raggiungere direttamente l'area di cantiere e viceversa, cioè da quest'ultima inserirsi direttamente in autostrada senza interferire con la viabilità ordinaria. L'introduzione della variante e le modifiche introdotte in fase di realizzazione del sub-lotto, che hanno determinato una esigua diminuzione del costo contrattualizzato e una modifica contrattuale riguardante il termine di ultimazione dei relativi lavori, determinano notevoli benefici dal punto di vista ambientale ed in relazione alla funzionalità complessiva dell'organizzazione logistica dei trasporti per la realizzazione del sub-lotto "Opere Principali". I relativi lavori sono in fase di ultimazione.

c) Sub-lotto "Opere principali" (Progettazione esecutiva e costruzione).

- I lavori oggetto del progetto esecutivo del sub-lotto "Opere principali 1° stralcio" sono ultimati in data 28 aprile 2016. Essi hanno riguardato essenzialmente lo svolgimento delle attività di ricerca di ordigni residuati bellici e di demolizione d'infrastrutture interferenti con le opere principali, nonché lo svolgimento delle asseverazioni di edifici e infrastrutture.
- Nel periodo gennaio – luglio 2016 sono proseguite la verifica e la revisione del progetto esecutivo del sub-lotto "Opere principali 2° stralcio", nonché l'acquisizione delle approvazioni da parte delle Autorità e dei Soggetti Gestori di infrastrutture interferite aventi titolo, il cui completamento è avvenuto in data 2 agosto. I relativi lavori sono stati consegnati all'Appaltatore in data 4 agosto 2016.

1.2.3.1.3 ALTRI INTERVENTI

Convenzione con RFI S.p.A.

Nel corso dell'anno 2016 sono proseguiti i lavori inerenti al rinnovo completo della "Radice nord" (lavori di sistemazione linea trazione elettrica previsti dal piano di sviluppo della stazione di Fortezza), e i lavori di demolizione di alcuni fabbricati di servizio dismessi. Il 31 dicembre 2016 sono stati conclusi i lavori necessari alla predisposizione dei fabbricati tecnologici per l'alloggiamento dell'ACC (Apparato Centrale Computerizzato).

Inoltre, sono proseguiti gli approvvigionamenti dei materiali per la realizzazione dell'apparato ACC nella stazione di Fortezza.



1.2.3.2 AUSTRIA

1.2.3.2.1 CUNICOLO ESPLORATIVO WOLF 2

Contratto B0106 – Lotto di prospezione Wolf 2 + Padastertal

Da gennaio 2016 sono proseguiti i lavori relativi allo scavo delle opere opzionali che hanno riguardato la rampa di accesso al cunicolo esplorativo e il cunicolo esplorativo stesso. Gli scavi del cunicolo esplorativo eseguiti con metodo tradizionale sono stati completati per una lunghezza complessiva di 1.200 m. Sono stati, altresì, scavati 180 m della galleria trasversale.

Al 31 dicembre 2016 sono in corso le attività di completamento e le attività di sgombero degli impianti di cantiere.

1.2.3.2.2 LOTTO COSTRUTTIVO TULFES-PFONS

Contratto B0111 – Lotto principale Tulfes-Pfons

Nel corso dell'anno 2016, durante le attività di scavo del cunicolo esplorativo si sono incontrate diverse faglie che hanno inciso fortemente sulla velocità di avanzamento della fresa. Per le misure di messa in sicurezza e consolidamento sono stati utilizzati speciali centine scorrevoli (centine BM) poste in opera una accanto all'altra, ancoraggi e calcestruzzo. Tutte le cavità creatisi (fino a 1.300 m³) sono state riempite con iniezioni di calcestruzzo.

Al 31 dicembre 2016 sono stati raggiunti gli stati di avanzamento di seguito riportati:

- 1.1 Scavo da Tulfes in direzione di Ampass: 3.078 m;
- 1.2 Scavo da Ampass in direzione di Tulfes: 2.547 m;
- 1.3 Scavo da Ampass direzione ovest: 2.009 m;
- 2.1 Cunicolo esplorativo: 3.831 m;
- 4.1 Galleria principale canna est: 1.173 m – scavo completato;
- 4.4 Galleria di interconnessione – canna est: 1.037 m;
- 4.8 Galleria di interconnessione – canna ovest: 2.489 m;
- 5.4 Fermata di emergenza canna principale est: 820 m – scavo completato;
- 5.5 Fermata di emergenza canna principale ovest: 290 m.

1.2.3.2.3 RACCORDO FERROVIARIO DI WOLF

Il contratto di lavori per la realizzazione del raccordo ferroviario di Wolf, sottoscritto all'inizio di luglio 2014 è stato risolto nel maggio del 2015 in conseguenza dei ritardi nell'esecuzione dei lavori. L'impresa aggiudicataria della gara AP234 (contratto B0124) riguardante le opere propedeutiche alla realizzazione del raccordo ferroviario, ha ultimato i lavori nell'area del torrente Sill, mentre i lavori principali sono stati oggetto di un'ulteriore procedura di gara aggiudicata alla ditta Swietelsky Bauges.m.b.H.

Al 31 dicembre 2016 risultano completate le seguenti opere e fasi di lavorazione:

- posa in opera dei pali lungo il torrente Sill, necessari per il collegamento ferroviario alla linea storica del Brennero, e di quelli necessari per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Sill;
- getto di cls per la realizzazione del bunker di scarico;
- realizzazione del muro di sostegno lungo l'argine del torrente Sill;
- getto di cls per la realizzazione del solettone che collega la linea ferroviaria storica ÖBB con l'area di cantiere;
- sistemazione dell'argine del torrente Sill in corrispondenza delle lavorazioni relative al raccordo ferroviario;
- getto di cls per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Sill;
- lavorazioni eseguite dalle ÖBB Infra AG sulla linea storica del Brennero per la realizzazione del raccordo ferroviario.

1.2.3.2.4 SONDAGGI GEOGNOSTICI B0118

I lavori per i sondaggi geognostici nella zona dei marmi di Hochstegen nella valle Valsertal, interrotti nell'autunno 2015 a causa di alcune difficoltà di trivellazione, sono ripresi nella primavera del 2016.

Al 31 dicembre 2016 sono stati portati a termine 4 sondaggi geognostici. L'ultimazione delle altre attività di sondaggio è slittata a causa di ulteriori difficoltà tecniche riscontrate durante la trivellazione dell'ultimo sondaggio.

1.2.3.2.5 LOTTO COSTRUTTIVO STAZIONE CENTRALE INNSBRUCK – V0924

Il contratto quadro tra ÖBB Infrastruktur AG e BBT SE, relativo alla progettazione e all'esecuzione di lavori di risanamento agli impianti esistenti di ÖBB nell'area della stazione di Innsbruck per i collegamenti alla Galleria di base del Brennero, è stato sottoscritto in data 15 dicembre 2014. La progettazione d'appalto è stata sviluppata negli anni 2015 e 2016 su incarico di ÖBB Infra AG. I lavori principali in questo ambito comprendono:

- l'adeguamento e la realizzazione ex novo di ca. 4 km di binari nella zona sud della stazione di Innsbruck, compresi 13 scambi;
- le misure antirumore;
- il rifacimento ex novo degli impianti per la distribuzione di energia.

Ad agosto 2016, nell'ambito di workshops organizzati di concerto con il Comitato consultivo Architettónico-Paesaggistico della città di Innsbruck, sono state analizzate specifiche varianti alla progettazione di appalto che riguardavano alcune modifiche di natura architettonica.

La progettazione di appalto dei lavori principali è stata conclusa nel mese di settembre 2016 e la gara d'appalto è stata pubblicata in data 30 settembre 2016. L'apertura delle offerte è avvenuta il 21 novembre 2016.

Nell'anno 2016 sono stati realizzati inoltre diversi lavori propedeutici nell'ambito del lotto di costruzione "H11 Stazione centrale Innsbruck".

1.2.3.2.6 LOTTO DI COSTRUZIONE SILLSCHUCHT

La progettazione del lotto costruttivo Silsschlucht è iniziata in data 07 gennaio 2015. La progettazione di appalto è stata sospesa il 18 gennaio 2016 per dare modo al Comitato consultivo Architettonico-Paesaggistico della città di Innsbruck di essere coinvolto nelle attività, ed infine è stata ripresa in data 26 luglio 2016.

Al 31 dicembre 2016 è ancora in corso la fase di progettazione d'appalto.

1.2.4 PROGRAMMA LAVORI

1.2.4.1 TEMPI E SCADENZE DEL PROGRAMMA LAVORI

Il Programma lavori del 2014, approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 21 ottobre 2014, non è stato aggiornato nel 2015. Nella primavera del 2016 è stato elaborato l'aggiornamento del Programma 2016, presentato al Comitato di Progettazione in data 27 maggio 2016. In tale occasione il Comitato di Progettazione ha ritenuto necessario rinviarne l'approvazione di qualche mese, affinché nel frattempo potessero essere confermate definitivamente alcune ipotesi sviluppate per i futuri lotti di costruzione.

Il 30 agosto 2016 è stata presentata al Comitato di Progettazione, ai fini dell'approvazione, una proposta aggiornata del cronoprogramma, nella quale sono stati considerati anche gli effettivi stati d'avanzamento dei lavori del lotto di costruzione Tulfes-Pfons, nonché lo stato della progettazione e la stima di inizio dei lavori del lotto di costruzione Pfons-Brennero. Tale proposta del cronoprogramma tuttavia non è stata approvata dal Comitato di Progettazione a causa della mancanza nel cronoprogramma degli esiti delle discussioni tenutesi in seno ai singoli gruppi di lavoro dell'attrezzaggio ferroviario, che, erano pertanto rappresentati solo in parte. Secondo l'aggiornamento di agosto 2016 del programma, sono previste le seguenti scadenze intermedie:

Avvio della Fase 3: aprile 2011

Progettazione d'appalto/esecutiva:

- Lotto principale di Mules 2-3: maggio 2013 - febbraio 2015
- Lotto Sottoattraversamento Isarco - sub-lotto opere principali: ottobre 2014 – luglio 2016
- Lotto costruttivo principale Pfons - Brennero: gennaio 2015 – settembre 2016
- Lotto costruttivo opere principali Innsbruck: febbraio 2015 – settembre 2016
- Lotto costruttivo opere principali gola del torrente Sill: giugno 2015 - aprile 2017
- Lotto costruttivo opere principali Silsschlucht-Pfons: novembre 2017 – marzo 2019
- Lotto costruttivo attrezzaggio tecnologico: avvio maggio 2019

Realizzazione delle Opere Civili:

- Inizio: gennaio 2012
- Realizzazione delle opere propedeutiche, parte dei lavori principali, ulteriore esplorazione: 2013 – 2019
- Avvio lotti gallerie principali (Mules): 2012
- Lotto Tulfes-Pfons: inizio luglio 2014
- Cameroni di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch: inizio aprile 2014

- Lotto Sottoattraversamento Isarco opere propedeutiche: avvio novembre 2014
- Raccordo Ferroviario Wolf: avvio luglio 2016
- Lotto Sottoattraversamento Isarco opere principali: avvio agosto 2016
- Lotto costruttivo gola del torrente Sill: avvio maggio 2018
- Lotto costruttivo Pfons - Brennero: avvio luglio 2017
- Lotto costruttivo gola del torrente Sill - Pfons: avvio gennaio 2020
- Completamento opere civili: agosto 2024.

Realizzazione attrezzaggio tecnologico (versante italiano):

- Opere civili propedeutiche esterne: avvio gennaio 2020
- Impianti di sovrastruttura: avvio maggio 2022
- Impianti elettrici e di trazione: avvio febbraio 2023
- Impianti di sicurezza e telecomunicazione: avvio novembre 2024
- Esercizio di prova: da febbraio 2026
- Messa in esercizio: 2026

I tempi da prevedersi per la messa in esercizio dell'opera sono in corso di valutazione da parte di BBT SE e saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza.

1.2.4.2 COSTI COMPLESSIVI

Il costo complessivo dell'opera, approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 6 maggio 2014, distinguendo tra importi comprensivi e non comprensivi della stima dei rischi, a valori 1 gennaio 2013, ammonta a:

- 7.999.000.000 Euro (esclusi i rischi ad oggi non quantificabili);
- 8.661.000.000 Euro (comprendenti anche i rischi ad oggi non quantificabili o identificabili, ai sensi della direttiva austriaca ÖGG, pari ad un importo di 662.000.000 Euro).

Il costo, approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 6 maggio 2014, non è stato aggiornato nel 2015 e nel 2016 in mancanza dell'aggiornamento del programma lavori.

1.2.5. IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

BBT SE ha conseguito la Certificazione Qualità EN ISO 9001 nel 2012 (il rinnovo è stato effettuato nel dicembre 2015). Nel dicembre 2013 è stata estesa la Certificazione ai requisiti Ambientali EN ISO 14001 ed ai requisiti Salute e Sicurezza dei lavoratori OHSAS 18001 (nel 2015 la certificazione Ambientale e Salute e Sicurezza dei lavoratori è stata estesa all'ufficio di Wolf).

Le Certificazioni hanno scadenza triennale; pertanto, il Sistema di gestione integrato EN ISO 9001, 14001 ed OHSAS 18001 è stato nuovamente Certificato in dicembre 2016. Nel 2015/2016 sono stati integrati i requisiti del

Sistema di gestione integrato con gli standard di controllo determinati per la prevenzione dei reati amministrativi, in riferimento al D.Lgs. 231/01 e s.m.i.; il Sistema di gestione è stato reso congruente con la documentazione gestionale societaria in uso e con la normativa cogente austriaca ed italiana.

In particolare, sono state riviste le metodologie operative inerenti la gestione delle competenze dell'Area Realizzazioni Italia, in relazione alle attività di sorveglianza sulla realizzazione delle opere in territorio Italiano, ed in ottemperanza alle prescrizioni del Codice Appalti D.Lgs. 163/2006 e del relativo Regolamento attuativo, D.P.R. 207/2010, agli adempimenti di tracciabilità dei flussi finanziari introdotti con la Delibera CIPE 15/2015, ed agli adempimenti antimafia stabiliti nel 'Protocollo di legalità' sottoscritto tra il Consiglio di Gestione di BBT SE ed il Commissario del governo per la Provincia di Bolzano.

Infine, nell'emanazione e nell'approvazione delle procedure aziendali successive all'entrata in vigore del nuovo codice Appalti D. Lgs. 50/2016, si è tenuto conto delle disposizioni introdotte dal nuovo Codice.

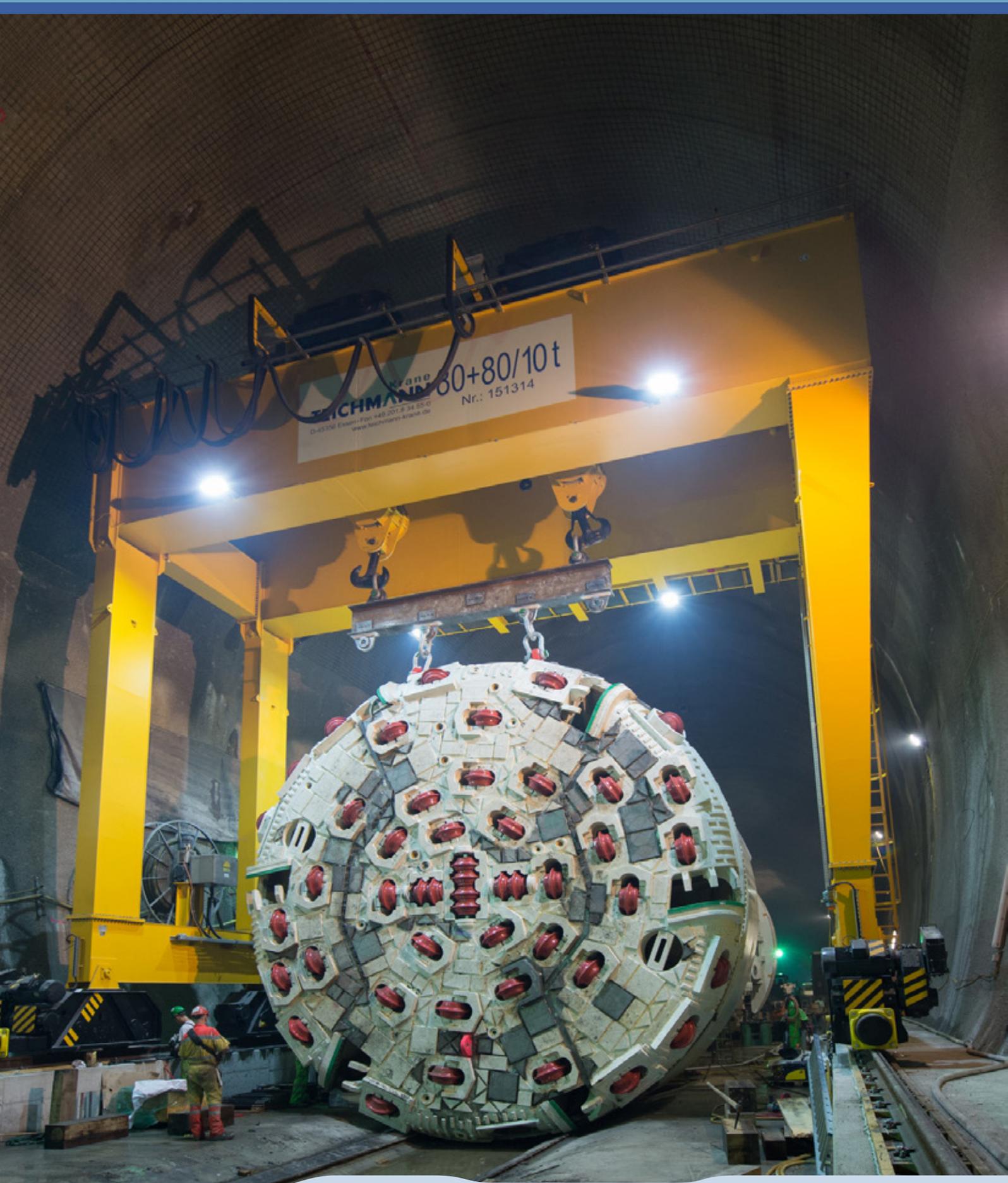
1.2.6. COORDINAMENTO UE

Il Regolamento UE n. 1315/2013, che detta le linee guida dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (rete TEN-T – Trans-European Network-Transport), ed il Regolamento n. 1316/2013, che mira ad accelerare gli investimenti nel campo delle reti transeuropee ed istituisce il Connecting Europe Facility – CEF, stabiliscono, fra l'altro, requisiti e modalità di assegnazione dei **contributi TEN-T nel periodo 2014-2020** e si prefiggono l'obiettivo di porre le condizioni per accelerare la realizzazione delle infrastrutture di interesse europeo nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni.

Questi Regolamenti confermano la massima priorità ad alcuni progetti, fra i quali la Galleria di base del Brennero, nell'ambito del programma multiennale 2014-2020. La Galleria di base del Brennero è, infatti, inserita nel Corridoio "Scandinavia – Mediterraneo" (Scan-Med) facente parte della rete centrale TEN-T. Per i progetti transnazionali, i regolamenti prevedono, inoltre, che la percentuale di contributo finanziario comunitario per i lavori possa arrivare sino al 40% (anziché 30% previsto per il periodo 2007-2013). Rimane invece invariato, al 50%, il tetto di contributo finanziario comunitario per le attività ricomprese nella categoria studi che, per la Galleria di base del Brennero, sono quelle attinenti alla progettazione, agli scavi connessi alla realizzazione del cunicolo esplorativo e alle altre attività orizzontali.

Al fine di facilitare la realizzazione coordinata dei corridoi della rete centrale, il Regolamento (UE) n. 1315/2013 ha confermato inoltre, per ciascun corridoio, la figura di un Coordinatore ed istituito i cosiddetti **"Forum del Corridoio"**, con la funzione di assistere il coordinatore nell'espletamento dei suoi compiti di garante della tempestiva attuazione del piano di lavoro per il corridoio. Nel corso del 2016, il Forum del Corridoio Scan-Med si è riunito a Bruxelles in data 18 marzo, 27 settembre e 6 dicembre.

In data 17 marzo 2016 si è tenuta presso la località di Steinach am Brenner la prima riunione del 2016 della **Commissione Intergovernativa**. Prima dell'inizio della riunione, alla presenza del Governatore del Land Tirolo Günther Platter e del Coordinatore del corridoio Scan-Med EU Pat Cox, è stato inaugurato il nuovo centro d'informazione BBT. All'inaugurazione sono intervenute numerose Autorità e i Sindaci dell'Area di Progetto, sia dal nord che dal sud del Brennero, oltre i componenti della Commissione Intergovernativa (CIG) per la Galleria



di base del Brennero. Il coordinatore EU, Pat Cox, ha evidenziato la particolarità del Progetto BBT e la sua funzione di aggregazione tra le nazioni.

A seguire si è tenuta quindi la riunione della CIG nel corso della quale è stato nominato il nuovo Presidente della Commissione Intergovernativa per l'anno 2016 nella persona del Prof. Lamberto Cardia. In tale occasione, il Coordinatore UE Pat Cox ha lodato le richieste di finanziamento formulate da BBT SE, per la loro struttura e contenuti, e ha dato atto che la Galleria di base del Brennero ha ricevuto il finanziamento più elevato concesso dall'Unione Europea per il periodo 2016-2019.

In data 05 dicembre 2016 si è tenuta a Bolzano presso il Palazzo Ducale, sede del Commissariato del Governo, la seconda riunione del 2016 della Commissione Intergovernativa. Nel corso della riunione si è discusso della situazione attuale dei finanziamenti in Italia ed Austria, inoltre si è relazionato in merito allo stato di avanzamento dei lavori e vi è stato infine l'intervento del Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano, il quale ha dato atto che la galleria di base, grazie alla sua funzione di infrastruttura strategica costituisce un significativo tassello all'interno di uno scenario internazionale ove il diritto alla libera circolazione delle persone con riguardo all'Europa costituisce per i cittadini dell'Unione Europea l'essenza dell'appartenenza all'Unione e il più apprezzato dei diritti.

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività delle altre **strutture di coordinamento delle attività di corridoio**:

“Brenner Corridor Platform (BCP)”: cooperazione dei tre stati membri (Austria, Germania e Italia), delle cinque regioni (Baviera, Tirolo, Alto Adige, Trentino e Veneto) e delle infrastrutture ferroviarie (RFI, ÖBB e DB).

La BCP è presieduta dal Coordinatore europeo, assistito da un Segretariato della BCP, con sede a Fortezza presso l'Osservatorio della Galleria di base del Brennero, e si propone di implementare misure politiche nel settore dei trasporti e di integrare le policy per il corridoio del Brennero. Nel corso del 2015 e del 2016, i gruppi di lavoro della BCP hanno avviato un processo di individuazione di un elenco di provvedimenti, a carico dei vari membri della BCP, il cui punto focale è il potenziamento dell'infrastruttura e l'aumento delle capacità dei centri intermodali più importanti del Corridoio del Brennero.

“Comunità d'Azione Ferrovia del Brennero (CAB)”: collaborazione tra le Province e le Regioni lungo l'asse del Brennero con le Camere di Commercio della Baviera, del Tirolo, dell' Alto Adige, del Trentino e del Veneto. La CAB svolge un monitoraggio ed una valutazione dell'attuale sviluppo del traffico ferroviario fra Monaco di Baviera e Verona, al fine di elaborare iniziative sinergiche e trarre benefici per la popolazione e l'industria lungo l'asse del Brennero. La Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero, con la partecipazione di BBT SE, si è riunita in marzo ed in ottobre 2016 a Trento e in novembre 2016 ad Innsbruck, dove si è svolta la conferenza dei Presidenti.

1.2.7. FINANZIAMENTI UE

Programma multiennale 2007-2013

Le Decisioni di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, attive nell'ambito del Programma multiennale TEN-T 2007-2013, con il dettaglio dei relativi contributi previsti, sono le seguenti:

- I. Decisione C(2008) 7721 e successive modifiche - **Studi 2008-2014**: contributo di circa **193,12 milioni di Euro**, pari al 50% dei costi sostenuti nel periodo per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies"). Il periodo di ammissibilità dei costi co-finanziati tramite questa Decisione si è chiuso il 31 dicembre 2014.
- II. Decisione C(2013) 8846 - **Studi 2014-2015**: contributo di circa **70,93 milioni di Euro**, pari al 50% dei costi sostenuti nel periodo per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies"), intesi come continuazione delle attività previste dalla Decisione C(2008) 7721. Il periodo di ammissibilità dei costi co-finanziati tramite questa Decisione si è chiuso il 31 dicembre 2015.
- III. Decisione C(2008) 7723 e successive modifiche - **Lavori 2010-2015**: contributo di circa **65,82 milioni di Euro** pari al 30% (27% per il 2010-11) dei costi sostenuti nel periodo per la realizzazione delle gallerie principali ("Works"). Il periodo di ammissibilità dei costi co-finanziati tramite questa Decisione si è chiuso il 31 dicembre 2015.
- IV. Decisione C(2013) 9587 - **SWIFTLY Green 2014-2015**: contributo di circa **0,188 milioni di Euro** per i costi sostenuti nel periodo da BBT SE, per attività volte a identificare una gamma di strumenti per uno sviluppo sostenibile del corridoio intermodale "Scandinavia - Mediterraneo". Il periodo di ammissibilità dei costi co-finanziati tramite questa Decisione si è chiuso il 31 dicembre 2015.

Tali Decisioni hanno garantito a BBT SE il massimo del cofinanziamento ottenibile da parte dell'UE fino alla fine del 2015.

Programma multi annuale 2014-2020

L'11 settembre 2014 l'Innovation and Networks Executive Agency (INEA) ha pubblicato il bando multiennale per l'assegnazione dei co-finanziamenti Europei per il periodo 2014-2020 (Connecting Europe Facilities - CEF Transport Call for proposal).

Come da indicazioni ricevute dai Ministeri austriaco e italiano (BMVIT e MIT), BBT SE, in qualità di *Implementing body* del progetto, ha predisposto ed inviato due richieste di finanziamento, rispettivamente per le attività "Lavori" e per le attività "Studi".

Le proposte presentate da BBT SE hanno totalizzato il massimo punteggio ottenibile, assicurandosi così la percentuale di finanziamento più alta sia per i Lavori che per gli Studi, ed un **contributo complessivo pari a circa 1,18 miliardi di Euro per il periodo 2016-2019**.

Le due "Convenzioni di finanziamento" (Grant Agreements) per Studi e Lavori nel periodo 2016-2019, sottoscritte in data 17 novembre 2015, sono le seguenti:

- I. Grant Agreement No INEA/CEF/TRAN/M2014/1032324 - **Studi 2016-2019**: contributo di **302.850.000 Euro** pari al 50% dei costi previsti nel periodo per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies");
- II. Grant Agreement No INEA/CEF/TRAN/M2014/1032363- **Lavori 2016-2019**: contributo di **878.640.000 Euro** pari al 40% dei costi previsti nel periodo per la realizzazione delle gallerie principali ("Works").

Tali Convenzioni garantiscono a BBT SE il massimo del cofinanziamento ottenibile da parte dell'UE

dal 01 gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2019.

Erogazioni nel 2016

Nel corso del 2016 sono stati erogati dall’Agenzia Esecutiva per l’Innovazione e le Reti (INEA) i seguenti finanziamenti nell’ambito delle correlate Decisioni:

- Decisione C(2008) 7721 e successive modifiche - Studi 2008-2014: Pagamento finale a saldo per totali 1.796.375,01 Euro (comunicazione INEA del 15 aprile 2016).
- Decisione C(2008) 7723 e successive modifiche - Lavori 2010-2015: Pagamento finale a saldo per totali 4.937.779,68 Euro (comunicazione INEA del 16 dicembre 2016).
- Decisione C(2013) 9587 – Swiftly Green 2014-2015: Pagamento finale a saldo per totali 107.788,57 Euro (comunicazione dal Coordinatore Lindholmen del 20 dicembre 2016).
- Decisione C(2013) 8846 - Studi 2014-2015: Pagamento finale a saldo per totali 28.105.153,42 Euro (comunicazione INEA del 22 dicembre 2016).

1.2.8. COMUNICAZIONE

Eventi informativi nei comuni

Il 2016 ha visto l’intensificarsi delle attività di comunicazione soprattutto nei comuni direttamente interessati dai lavori di costruzione della Galleria di base del Brennero. Già negli anni precedenti era stata offerta una serie di eventi informativi al fine di permettere agli abitanti residenti di entrare in contatto diretto con la Società di Progetto e di fornire loro un interlocutore per eventuali necessità.

Anche nel 2016 hanno avuto luogo numerosi eventi informativi aventi ad oggetto il progetto della Galleria di base del Brennero e i relativi avanzamenti.

I più significativi hanno interessato nei primi mesi dell’anno i Comuni di Aldrans e di Igls, dove è stato presentato e discusso l’impatto in termini di vibrazioni e rumori degli scavi, Lans, Rinn ed, in dicembre, nel Comune di Naz-Sciaves. Ulteriori presentazioni hanno interessato durante l’anno i Comuni di Innsbruck, Ampass, Ellbögen, Wolf/Steinach, St. Jodok.

Eventi informativi diretti a tutta la popolazione della val d’Isarco si sono inoltre tenuti al Forte di Fortezza (a febbraio ed a giugno) e all’interno del camerone logistico del cantiere di Mules, ad aprile, dove sono stati presentati il progetto della Galleria di base del Brennero e i relativi avanzamenti.

Il 24 settembre è stato inaugurato il sentiero escursionistico panoramico nella Valle Padaster in Austria ed il 21 dicembre si è svolta la cerimonia di consegna al Comune di Naz-Sciaves delle “Isole Ecologiche”. Si rinvia a “Principali eventi dell’anno 2016”.

Presentazioni del progetto in convegni e fiere

In considerazione dell’importanza del progetto, BBT SE è stata invitata a partecipare, con propri relatori, a numerosi convegni su scala regionale, nazionale ed internazionale. Si citano, per la rilevanza internazionale:

- Il 6 aprile 2016, nell'ambito di un convegno del CIFI di Torino all'interno della manifestazione Expotunnel si è svolta la presentazione del progetto del Brennero.
- Il 7 aprile 2016 ha avuto luogo a Roma un convegno sulle infrastrutture di Italia e America Latina, organizzato dall'ex Vice Ministro per le infrastrutture e i trasporti, Mario Ciaccia, e dall'Università Sapienza di Roma. Nel corso dell'incontro il progetto del Brennero è stato esposto ai partecipanti.
- Dal 22 al 28 aprile 2016 si è svolto il World Tunnel Congress (WTC) San Francisco. BBT SE ha partecipato con una relazione intitolata "Tunnel Excavation Solutions in Highly Tectonized Zones".
- Nella capitale lettone Riga, il 29 aprile 2016 si è svolto un convegno sulla rete TEN-T. La Galleria di base del Brennero è stata presentata come *case study* di un progetto transnazionale.
- Il 3 giugno 2016 si è svolto il Tunnelbausymposium a Monaco. Il progetto del Brennero è stato al centro dell'attenzione con un intervento intitolato "La Galleria di base del Brennero - l'opera sostenibile del secolo".
- Il 9 giugno 2016 BBT SE è stata invitata a raccontare le esperienze raccolte nel progetto ai partecipanti di un convegno del Verkehrsforum Berlin.
- Dal 21 al 22 giugno 2016 si sono svolti i TEN-T Days a Rotterdam. Si rinvia ai "Principali eventi dell'anno 2016".
- Il 21 settembre 2016, BBT SE ha partecipato a un convegno ad Amburgo dedicato alla Galleria di base del Brennero e la Galleria del Fehmarn Belt.
- Al convegno internazionale dei geologi, svoltosi a Innsbruck il 26 settembre 2016, il progetto è stato presentato con un intervento intitolato "La Galleria di base del Brennero – dalla geologia alla costruzione".
- Il 14 ottobre 2016, la Galleria di base del Brennero è stata presentata, nell'ambito di una delle relazioni principali (*invited key lecture*), presso il MIIT dell'Università di Mosca.
- Il progetto è stato presentato il 24 ottobre 2016 al convegno di NETLIPSE - Networking knowledge - a Torino.
- Il 25 ottobre 2016 BBT SE ha partecipato con un intervento al congresso dell'EESC (Comitato economico e sociale europeo) dedicato al tema "Shaping the future of the European Core Network Corridors", a Milano.
- Il 21 novembre 2016 il progetto è stato presentato all'International Congress di Città del Capo, Sudafrica, nell'ambito di una relazione principale (*invited key lecture*) dal titolo *Performance-Based Design of Bridges and the Brenner Base Tunnel*.

- L'8 dicembre 2016 BBT SE ha partecipato al convegno del *Internationales Holzbauforum* a Garmisch-Partenkirchen con un intervento intitolato "La Galleria di base del Brennero – Un capolavoro dell'ingegneria". Il convegno ha visto la partecipazione di 1.600 persone.
- Il 20 dicembre 2016 si è svolto a Monaco un convegno dal titolo "Procedure partecipative di progettazione ed autorizzazione (Partizipative Planungs- und Genehmigungsverfahren)", di Mobilität München, con la partecipazione di BBT SE.

Visite in cantiere

Durante tutto il 2016 si sono svolte numerose visite presso tutti i cantieri BBT.

Tutte le visite si sono svolte nel rispetto delle linee guida dettate da una specifica procedura, volte soprattutto a garantire la sicurezza dei visitatori, delle guide e delle maestranze presenti in cantiere. Nel 2016 si è potuta registrare una presenza di ca. 3.155 visitatori a Mules (Italia) e di ca. 3.376 visitatori presso i cantieri di Wolf e Ahrental in Austria.

Giornata delle porte aperte

Il 18 settembre 2016 si è svolta la giornata delle porte aperte al cantiere di Wolf (in Austria) dove si è raggiunta un'affluenza di oltre 3.700 persone. Quest'anno i visitatori hanno potuto assistere ad uno spettacolo di "laser show".

Il 23 ottobre 2016 si svolta la tradizionale giornata delle porte aperte presso il cantiere di Mules (in Italia). E' stata ancora una volta occasione per mostrare alla popolazione l'avanzamento dei lavori. Quest'anno i visitatori hanno potuto assistere ad uno spettacolo di realtà immersiva che ha mostrato le principali fasi costruttive della Galleria di base del Brennero. Anche nel 2016 l'affluenza è stata molto elevata con 2.573 visitatori.

Centri informativi

Il 17 marzo 2016 è stato inaugurato l'Infopoint di Steinach am Brenner in Austria. Si rinvia ai "Principali eventi dell'anno 2016".

L'inaugurazione dell'Infopoint di Fortezza, situato all'interno del Forte Asburgico, è avvenuta il 12 luglio 2016. L'evento si è svolto in coincidenza con l'avvio dei lavori del "Sottoattraversamento del fiume Isarco". Si rinvia a "Principali eventi dell'anno 2016".



Progetto scuole "Pianeta Gallerie"

Il centro informativo "Pianeta Gallerie" a Steinach rappresenta ormai una meta ideale per le gite, soprattutto per quelle scolastiche.

Particolare è l'interesse suscitato dalla ricostruzione del cunicolo esplorativo e da un poster murale gigantesco e interattivo. Materiale informativo per insegnanti, quaderni di lavoro per gli alunni ed una roccia con relativa "storia" completano l'ampia offerta dell'Infopoint.

Progetto scuola-lavoro

La Società "Galleria di base del Brennero" promuove e incoraggia la collaborazione con istituti universitari e con le scuole superiori per favorire lo scambio scientifico e accademico.

In ambito universitario, BBT SE ha siglato accordi di collaborazione con istituti universitari e di ricerca di Monaco di Baviera, Bochum, Vienna, Innsbruck, Leoben, Bolzano, Trento, Verona, Padova, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Bari e Cagliari.

Studenti e neolaureati hanno avuto così la possibilità di trascorrere un periodo di tirocinio presso BBT SE, di durata variabile tra 4 settimane e 6 mesi. Più di 30 tesi di laurea o di Master post laurea e quattro tesi di dottorato sono state redatte su aspetti relativi alla Galleria di base del Brennero.

Nel 2016, infine, 20 studenti di istituti tecnici e non, hanno trascorso brevi periodi di stage formativi in azienda, in attuazione del programma di informazione promosso presso gli istituti superiori delle regioni limitrofe alla zona interessata dal progetto.

Internet

Nell'anno 2016 il sito internet di BBT SE è stato rinnovato e adattato alle nuove sfide tecnologiche, soprattutto per quanto riguarda la piattaforma "mobile". La homepage di BBT SE e le notizie sullo stato di avanzamento dei lavori (aggiornato settimanalmente) è oggetto di costante interesse e di frequente consultazione quotidiana.

Nel 2016, la homepage BBT SE è stata "cliccata" più di 156.000 volte da oltre 55.000 visitatori. Anche dopo 6 anni di presenza online si registra oggi una relazione pari al 60% di nuovi visitatori rispetto al 40% di visitatori abituali.

1.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Gli indici di gestione delle risorse umane sono costantemente monitorati dal settore Personale di BBT SE. Nel corso dell'esercizio 2016 non si sono registrate variazioni di rilievo nella composizione dell'organico, che non siano state previste in sede di formazione del budget. Nell'esercizio 2016 il numero dei dipendenti di BBT SE è cresciuto dai 126 dipendenti al 31.12.2015 ai 131 dipendenti al 31.12.2016. A questi si aggiungono i collaboratori in distacco dal Gruppo FS, scesi dalle 7 unità al 31.12.2015 alle 6 unità al 31.12.2016, mentre dal Gruppo ÖBB i distacchi (1 unità al 31.12.2015) sono terminati nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi occupazionali, in linea con il Budget delle Risorse Umane 2016, sono da imputare prevalentemente all'incremento delle attività realizzative, in corrispondenza della consegna lavori del lotto principale del Sottoattraversamento Isarco e della consegna lavori del lotto Mules 2-3, nell'ambito del quale BBT SE svolge internamente la Direzione dei Lavori.

BBT SE è strutturata in aree, suddivise in settori, cui fanno capo le risorse assegnate. La strutturazione e le dipendenze tra aree e settori sono dettagliate nell'organigramma aziendale, che viene aggiornato in funzione delle esigenze aziendali, soggette ad una continua evoluzione, indotte dall'evolversi del progetto. Compiti e ruoli di aree e settori sono elencati in apposito funzionigramma (struttura organizzativa). Organigramma e funzionigramma sono a disposizione dei collaboratori nella sezione dedicata alla documentazione organizzativa sul portale BBT, come previsto dalle procedure del sistema di gestione integrato (ISO 9001 - ISO 14001-OHSAS 18001).

1.3.1 POLITICHE DI GESTIONE

Già da anni, BBT SE applica per tutti i suoi collaboratori una strategia di gestione delle prestazioni (Performance management) attraverso l'assegnazione di obiettivi annuali individuali. A fine anno, in caso di raggiungimento degli obiettivi, a ciascun collaboratore viene assegnato un premio, in forma di incentivazione economica (Management by Objectives – MBO).

Il processo di valutazione si articola in varie fasi:

- Annualmente vengono svolti colloqui individuali con tutti i collaboratori di BBT SE. I colloqui, che hanno luogo nei primi mesi dell'anno, si prefiggono di stabilire i principali obiettivi aziendali e individuali, e di individuare eventuali necessità formative. A valle dei colloqui, ad ogni collaboratore vengono formalmente assegnati obiettivi individuali.
- Nel corso dell'anno, i collaboratori hanno la possibilità di autovalutarsi ed eventualmente di segnalare obiettivi divenuti obsoleti o non più raggiungibili a causa di motivazioni esterne. Tali obiettivi vengono sostituiti.
- A fine anno, ogni collaboratore è tenuto a valutare il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo assegnato, relazionando per iscritto sulle modalità e sui termini del raggiungimento ed, eventualmente, sui motivi di ritardi o di mancato raggiungimento.

- Le valutazioni prodotte dai collaboratori vengono verificate e validate dai diretti superiori dei collaboratori, e successivamente trasmesse al Settore Personale. Sulla base della documentazione raccolta, il Settore Personale calcola l'entità dei premi economici da riconoscere ai collaboratori.
- Al termine del processo, gli esiti della valutazione di ogni singolo obiettivo sono comunicati a ciascun collaboratore.

Tale strategia, estesa a tutti i collaboratori di BBT SE, oltre a costituire un importante strumento di incentivazione al miglioramento della performance individuale, ha dimostrato negli anni di essere un efficace metodo per diffondere consapevolezza degli obiettivi aziendali, e per favorire la collaborazione tra le strutture aziendali.

1.3.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito dei colloqui individuali di inizio anno per l'individuazione degli obiettivi individuali, per ciascuno dei collaboratori di BBT-SE vengono determinate anche le esigenze formative. Tali esigenze vengono raccolte nel piano di formazione annuale, che elenca, per ciascun collaboratore, gli eventi formativi a cui parteciperà nel corso dell'anno.

Nel 2016, per quanto concerne la formazione, necessaria alla valorizzazione delle risorse e focalizzata sullo sviluppo delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali, BBT SE ha investito 55.251,64 euro, con un impegno complessivo di 4.009 ore. Nel corso dell'esercizio 2016 sono state inoltre erogate 656 ore di formazione in ambito sicurezza e salute dei lavoratori.

La partecipazione dei collaboratori agli eventi formativi è in linea con il piano di formazione per l'anno 2016. Le attività formative hanno compreso formazione di gruppo in-house con docenti interni ed esterni e partecipazione a corsi, seminari e master presso strutture esterne. Di particolare interesse sono risultate le iniziative di formazione in-house che, oltre a vertere su tematiche particolarmente attuali (in materia di novità del codice appalti, riserve, bilancio e macroeconomia, tecnica delle costruzioni, management di cantiere) in alcuni casi hanno visto il coinvolgimento, al fianco di esperti esterni, anche di collaboratori di BBT SE.

1.3.3 SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state regolarmente svolte le visite mediche di sorveglianza sanitaria, secondo scadenza, per i collaboratori di BBT SE. Sono inoltre state effettuate le verifiche tecniche in materia di sicurezza presso tutte le sedi di BBT SE.

La formazione e la prevenzione attiva contribuiscono a ridurre l'incidenza di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e a ridurre altresì i rischi per la salute connessi alle attività lavorative, limitando quindi le relative assenze dal lavoro.



1.4 POLITICA AMBIENTALE

L'opera persegue importanti finalità di miglioramento della rete dei trasporti europea e di salvaguardia del patrimonio ambientale della regione alpina. La Galleria di base del Brennero costituisce un tassello fondamentale della rete di trasporto ferroviario europeo nord-sud.

In tale contesto, nel corso dell'anno 2016, BBT SE ha proseguito l'implementazione delle misure ambientali definite nella precedente fase di progettazione.

Sulla base dei risultati della valutazione di impatto ambientale del progetto della Galleria di base del Brennero, portata a termine sia in Italia che in Austria, sono state individuate le misure volte alla salvaguardia dell'ambiente, che vengono messe in atto nell'esecuzione dell'opera, nell'ambito dei diversi lotti costruttivi in fase di realizzazione.

1.4.1 MONITORAGGIO AMBIENTALE

In entrambi gli Stati, nel corso del 2016, sono stati attuati dettagliati piani di monitoraggio ambientale, per ciascun lotto di costruzione, sulla base di un progetto di monitoraggio già sviluppato nella fase di progettazione definitiva e poi meglio dettagliato nelle attuali fasi esecutive.

Il progetto di monitoraggio ambientale riguarda tutti i fattori ambientali sui quali la realizzazione dell'opera potrebbe ripercuotersi in modo sfavorevole. Oltre alle varie misure ambientali e attività di misura di tutti i valori di immissione, vengono regolarmente eseguite attività di ispezione e supervisione ecologica di tutte le aree di cantiere.

In Italia, la struttura che ha effettuato l'esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale e la gestione dei flussi informativi generati nel corso del 2016 si articola su tre livelli:

- **Committenza:** rappresentata da BBT SE, che assolve la funzione di interfaccia con gli enti locali e le autorità competenti, nonché di supervisione generale;
- **Responsabile Ambientale:** svolge il ruolo di coordinatore delle attività intersettoriali dei monitoraggi ambientali, assicurandone sia l'omogeneità, sia la rispondenza al progetto;
- **Monitore:** esegue i monitoraggi, valida e restituisce i dati rilevati in conformità a tutte le normative applicabili.

E' attivo sin dal 2007 l'Osservatorio Ambientale che, anche nel corso del 2016, ha operato la supervisione dei parametri che rilevano l'impatto sull'ambiente in termini di immissioni nel territorio interessato dalla realizzazione del tunnel ferroviario del Brennero – lato italiano, del controllo e della vigilanza sugli impatti che l'opera produce, nonché della vigilanza del rispetto delle disposizioni sulla tutela del lavoro e dell'igiene sui luoghi di lavoro.

In corrispondenza dell'inizio dei lavori del lotto Mules 2-3, nel secondo semestre del 2016 sono state avviate le parallele attività di monitoraggio ambientale dei lavori che si pongono in continuità con i monitoraggi ambientali effettuati sugli stessi cantieri nell'ambito del precedente lotto di lavori Mules 1. L'appaltatore ha inoltre iniziato

a sviluppare un sistema di gestione ambientale dei cantieri conformemente a quanto previsto dalla norma ISO 14001.

Nell'ambito del lotto del "Sottoattraversamento Isarco" nel mese di agosto 2016, è iniziata la realizzazione delle opere principali presso il cantiere dove sono già state realizzate le opere propedeutiche. L'appaltatore, in questo ambito, nel corso del 2016, ha proseguito l'implementazione del sistema di gestione ambientale dei cantieri conformemente a quanto previsto dalla norma ISO 14001. Il sistema di gestione ambientale, sviluppato nell'ambito delle opere propedeutiche viene così direttamente adottato dall'appaltatore nell'ambito dei cantieri delle opere principali del "Sottoattraversamento Isarco". Contemporaneamente sono iniziati i monitoraggi ambientali "durante operam" relativamente ai lavori riguardanti le opere principali e in continuità con quelli già effettuati per le opere propedeutiche.

In Austria, il monitoraggio ambientale è stato sviluppato di concerto fra le autorità pubbliche competenti, la sorveglianza ecologica di cantiere e il personale tecnico specializzato di BBT SE. Per i depositi, ai sensi delle leggi ambientali del governo federale e delle leggi sullo smaltimento dei rifiuti provenienti da lavorazioni, sono stati nominati dei tecnici specializzati per la sorveglianza geotecnica ed ecologica dei depositi.

In Austria, BBT SE ha inoltre disposto la presenza di una persona di riferimento o "Ombudsperson", un tecnico esperto che svolge la funzione di punto di riferimento per la popolazione residente nell'area di progetto in caso di domande o reclami. In stretta collaborazione con le autorità competenti, avranno luogo, in maniera continuativa, incontri per discutere degli impatti generati dai cantieri.

1.4.2 MITIGAZIONI AMBIENTALI

Presso i cantieri operativi, nel corso del 2016, sono state attuate le misure di mitigazione degli impatti ambientali così come pianificate in sede di studio di impatto ambientale.

In particolare le nuove cantierizzazioni di entrambi i lotti "Sottoattraversamento Isarco" e "Mules 2-3" comportano l'implementazione di nuove misure di mitigazione, così come previsto nei rispettivi progetti esecutivi.

Le principali misure adottate in Italia sono state:

- Esercizio di impianti di trattamento delle acque di lavorazione e di drenaggio dalle gallerie, per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti da tali acque reflue;
- Provvedimenti nella Fase realizzativa contro l'emissione di polveri;
- Provvedimenti nella Fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- Esercizio di nastri trasportatori, per evitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento di traffico sulla viabilità ordinaria;
- Protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- Misure di mitigazione provvisorie nelle aree di cantiere.

Sul territorio austriaco sono state eseguite le medesime misure di prevenzione ambientale sopra descritte, che sono state attuate a valle delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti austriaci in tema di "Protezione delle Acque, Foreste e Natura".

In generale, BBT SE ha cercato di ridurre al minimo gli interventi sulla natura e gli impatti sull'ambiente. Per tale motivo, gli imbocchi delle gallerie sono inseriti nel paesaggio con cura e attenzione e i depositi sono ubicati nelle vicinanze delle gallerie di accesso. Vicino ai cantieri sono stati realizzati nuovi punti di nidificazione e alimentazione per la fauna locale, per evitare ogni impatto negativo sulla stessa. Inoltre sia in Italia che in Austria sono in corso di attivazione progetti di rinverdimento e piantumazione delle pareti in cls proiettato e delle scarpate rocciose presso i portali delle gallerie e le finestre laterali di accesso ai tunnel.

1.4.3 COMPENSAZIONI AMBIENTALI

Nel corso del 2016 è proseguita l'attuazione del programma di realizzazione delle compensazioni ambientali della Galleria di base del Brennero. In particolare, sulla base delle diverse convenzioni già sottoscritte con gli enti interessati, sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione di molte delle misure di compensazione previste. I progetti sono stati regolarmente concertati con i Comuni interessati e con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Le principali misure compensative previste in Italia sono:

- Sistemazione e rinaturalizzazione di corsi d'acqua nel territorio di progetto;
- Ripristino di strutture ecologiche di interesse (muri a secco, biotopi, laghi alpini);
- Costruzione di sentieri didattici;
- Miglioramento di strutture di distribuzione delle risorse idriche (acquedotti, bacini irrigui);
- Superfici compensative ecologiche aggiuntive (criterio qualitativo e quantitativo);
- Costruzione di barriere antirumore lungo la ferrovia esistente;
- Misure ecologiche intorno alle opere in vista;
- Progetti per la costituzione di parchi, biotopi, aree protette, ecc.;
- Sviluppo di programmi paesaggistici;
- Interventi di miglioramento della viabilità con risvolti di miglioramento ambientale;
- Interventi nei centri urbani limitrofi ai cantieri quali realizzazione di isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti, interventi sull'illuminazione pubblica finalizzati al risparmio energetico, interventi di miglioramento delle reti idriche;
- Altri progetti specifici non inerenti le opere.

In Austria vengono realizzate le seguenti compensazioni ambientali:

- Realizzazione di una serie di prati semiaridi, come prescritti dall'autorità, nelle aree Padastertal, Wolf e Ahrental. Migliorie alla struttura boschiva in Val Padaster di concerto con l'autorità;
- Lavori preparatori per il rimboschimento sui fianchi del deposito nell'area del deposito di Ahrental;
- Intervento di compensazione "margini boschivi (rimboschimento)" nell'area del deposito Ampass Sud;

- Svolgimento di test per il rinverdimento delle pareti in calcestruzzo proiettato a Plon e nella val Padaster;
- Interventi di miglioramento strutturale nel bosco (trasformazione del patrimonio forestale in bosco misto-latifoglie) di concerto con l'autorità nell'area di Patschberg.

1.5 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

1.5.1 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in Euro)

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Altri ricavi	278.108	238.027	40.081
Ricavi operativi	278.108	238.027	40.081
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	16.380.830	14.958.941	1.421.889
Costo del lavoro	(12.464.713)	(11.484.355)	(980.358)
Altri costi	(3.606.651)	(3.060.347)	(546.304)
Costi operativi	(16.071.364)	(14.544.702)	(1.526.662)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	587.574	652.266	(64.692)
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(1.154.590)	(1.016.642)	(137.948)
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Saldo proventi / oneri diversi	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(576.016)	(364.376)	(202.640)
Saldo gestione finanziaria	347.159	406.960	(59.801)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(219.857)	42.583	(262.440)
Imposte sul reddito	219.857	(42.583)	262.440
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-

1.5.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in Euro)

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ			
Capitale circolante netto gestionale	286.653.867	35.905.863	250.748.004
Altre attività nette	(80.899.636)	(47.115.891)	(33.783.745)
Capitale circolante	205.754.231	(11.210.028)	216.964.259
Capitale immobilizzato netto	1.108.132.457	914.421.648	193.710.809
TFR e Altri fondi	(1.977.059)	(1.879.797)	(97.262)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.311.909.629	901.331.822	410.577.808
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	98.687.323	151.425.823	(52.738.500)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	-	-	-
Posizione finanziaria netta	98.687.323	151.425.823	(52.738.500)
Contributi UE	(469.383.440)	(434.544.132)	(34.839.308)
Mezzi propri	(941.213.512)	(618.213.512)	(323.000.000)
TOTALE COPERTURE	(1.311.909.629)	(901.331.822)	(410.577.808)



1.6 RISCHI

1.6.1 FATTORI DI RISCHIO

Nell'anno 2016 non si sono manifestati fattori di rischio che possano determinare effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Le tre principali tipologie di rischio sono state costantemente monitorate:

1. Rischio di realizzazione;
2. Rischio finanziario;
3. Rischi inerenti all'ottenimento delle autorizzazioni.

Anche nel 2016, nell'ambito del risk management, è stato effettuato un aggiornamento dei rischi e delle opportunità identificabili e quantificabili, coinvolgendo i relativi responsabili di BBT SE.

1.6.2 RISCHIO DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto definitivo del 2009, BBT SE ha elaborato un documento dettagliato denominato "Analisi dei Rischi e Piano delle Misure di BBT SE".

Il documento riporta le risultanze dell'analisi riguardo ai rischi geologici ed idrogeologici, geotecnici e tecnici in generale, i rischi ambientali, autorizzativi e amministrativi connessi alla realizzazione dell'opera e le contro-misure adottate ed in corso di adozione al fine di contenerne gli effetti entro limiti tollerabili.

I rischi individuati, comprensivi della probabilità di accadimento e dei relativi impatti, sono poi stati valutati insieme ad un consulente specializzato. Tale documento viene aggiornato annualmente.

Riguardo i tempi di realizzazione dell'opera, gli stessi potranno subire ritardi a seguito di eventi imprevisti connessi alla natura ed alle caratteristiche geologiche, geotecniche ed idrogeologiche dei terreni attraversati, nonché a causa di ricorsi presentati dai concorrenti alle gare per l'affidamento di lavori e servizi. Di tale variabile si terrà conto in sede di aggiornamento annuale del Programma lavori e nell'aggiornamento della stima del costo dell'opera nonché dei rischi connessi al differimento dell'ultimazione.

1.6.3 RISCHIO FINANZIARIO

Il costo dell'opera viene costantemente monitorato anche in relazione agli eventi che caratterizzano l'evolversi dello scavo e degli altri lavori e servizi complementari. Il costo stesso viene aggiornato annualmente mediante l'applicazione dei coefficienti di adeguamento monetario applicati alle voci di costo dell'opera. Tali coefficienti sono calcolati sulla base degli indici inflattivi impiegati dagli istituti nazionali di statistica, italiano e austriaco, da Eurostat e da altri istituti internazionali.

Attualmente il rischio finanziario può essere considerato esiguo per effetto di quanto disposto:

- dal Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria che il 12 ottobre 2016 ha approvato i costi per la Galleria di base del Brennero nell'ambito del programma quadro di ÖBB per il periodo 2017-2022 per un importo complessivo pari a 4.349,1 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornata al 1 gennaio 2016. Tenendo conto della valorizzazione previsionale, sono stati approvati costi complessivi a vita intera, complessivi dell'inflazione per 4.958,7 milioni di Euro per la parte austriaca;
- dal CIPE della Repubblica Italiana, che nella seduta del 1 maggio 2016, con Delibera 17/2016 ha autorizzato la realizzazione del 4° lotto costruttivo della Galleria di base del Brennero, destinando l'importo di 1.250 milioni di Euro al finanziamento dello stesso e confermando l'impegno programmatico al finanziamento dell'intera opera, per la parte di competenza italiana. A seguito della pubblicazione della Delibera CIPE sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 2016, le disponibilità complessive già messe a disposizione dall'Italia ammontano a 3.028,82 milioni di Euro mentre il fabbisogno residuo, a fronte di un costo complessivo dell'opera a vita intera di competenza dell'Italia pari a 4.400 milioni di Euro, ammonta a 1.371,18 milioni di Euro.

1.6.4 RISCHI INERENTI ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

In Austria, le ottimizzazioni progettuali devono essere costantemente approvate sia dal Ministero austriaco dei Trasporti e delle Infrastrutture (VIA, parte del diritto delle acque, diritto ferroviario) sia dal Governo del Land Tirolo (tutela ambientale) e/o dal Presidente del Land (parte del diritto delle acque, depositi). Con un monitoraggio continuativo e un contatto con le autorità parimenti costante, è possibile ridurre al minimo tali rischi.

1.7 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

BBT SE svolge attività di ricerca e sviluppo utili alla progettazione e all'esecuzione dei lavori, in collaborazione con enti di ricerca esterni e università. Le attività vengono svolte per la maggior parte da laureandi e/o dottorandi.

Nel corso del 2016 BBT SE, sotto la supervisione del Dr. Cordes, ha organizzato e curato un progetto di ricerca bilaterale, fra l'Università di Trento e l'Università di Innsbruck. Nell'ambito di questa cooperazione l'Università di Trento, basandosi sulla "Statistica Bayesiana", ha elaborato un insieme di parametri dei materiali per una descrizione complessa dell'ammasso attraverso un nuovo metodo statistico. Grazie a questi parametri è possibile effettuare delle simulazioni FE (Finite Element simulation) del cunicolo esplorativo di BBT SE, con una nuova tipologia di materiale di alta qualità.

Di seguito vengono elencati i progetti svolti nell'anno 2016 sotto la supervisione dell'Ing. Antonio Voza, con l'indicazione per ciascuno di essi del partner di riferimento e dello stato di avanzamento alla chiusura dell'esercizio:

- "Possibili impieghi applicativi della risorsa geotermica nell'ambito dei lavori del lotto Mules 2-3" – Università di Bologna – Prof.ssa Daniela Boldini, Ing. Tinti (Tesi dell'Ing. Matteo Lanconelli, terminata con il conseguimento della votazione massima con lode);
- "Simulazione numerica 3-D ad elementi finiti delle condizioni di scavo della fermata d'emergenza di Trens" – Università di Milano – Prof.ssa Mariarita Migliazza (Lavoro di ricerca in corso di Luca Marchini, in supporto alla progettazione di dettaglio del lotto costruttivo, nell'ambito del quale è stata anche già sviluppata una tesi di laurea).

Curato dall'Ing. Fuoco e con il contributo dell'Ing. Zurlo e dell'Ing. Marini è stato pubblicato negli atti del convegno mondiale sulle gallerie (World Tunnel Congress 2016) di San Francisco lo studio: "Tunnel Excavation Solutions in Highly Tectonized Zones. Excavation through the Contact between Two Continental Plates".

Curato dal Prof. Bergmeister è stato pubblicato negli atti del convegno mondiale fib Congress 2016 in data 21 novembre a Cape Town lo studio: "Performance-Based Design of Bridges and the Brenner Base Tunnel".

Curato dal Prof. Bergmeister è stato pubblicato negli atti del convegno nazionale Tunnelbausymposium 2016 in data 3 giugno a Monaco lo studio: "Das nachhaltige Jahrhundertbauwerk Brenner Basistunnel".

Sotto la supervisione dell'Ing. Fuoco è stato inoltre eseguito lo studio:

- "Lo scavo di gallerie in ammassi rocciosi fortemente destrutturati: Il caso dell'attraversamento della linea di contatto tra la placca Europea e Africana" - Università degli Studi di Urbino. Autore: Andrea Oss, Relatore: Prof. G. Tonelli, Correlatore Ing. Stefano Fuoco (tesi terminata con conseguimento della laurea in Geologia).

Il Prof. Konrad Bergmeister ha inoltre seguito come relatore le seguenti tesi di Master, tesi di dottorato di ricerca e tesi di abilitazione scientifica nazionale:

- Maria Cimadam: "Herausforderungen an das Baumanagement bei grenzüberschreitenden Großbauprojekten am Beispiel des Brenner Basistunnels" (Le sfide per il management in grandi progetti transfrontalieri sull'esempio del tunnel di base del Brennero) (Università di Innsbruck - tesi di Master, relatore).
- Marcus Maier: Safety assessment of underground structures subjected to fire loading. Design of a Two-Chamber Fire Furnace for experimental assessment of concrete mixtures and tunnel linings (Università di Innsbruck, tesi di dottorato di ricerca, correlatore).
- Christoph von der Haar: Zum kriechaffinen Beanspruchungsniveau von ermüdungsbeanspruchtem Beton. (Università di Hannover, tesi di dottorato di ricerca, correlatore)
- Klaus Voit: Technische Geologie - Geologia tecnica con il riutilizzo dello smarino (Universität für Bodenkultur – Vienna, abilitazione nazionale, coordinatore).

Altri studi e tesi di master sono stati svolti o curati dal Prof. Konrad Bergmeister e dal Dr. Tobias Cordes:

- Studie über digitale Ortsbrustdokumentation und verbesserte geologische Prognosen (Studio sulla documentazione digitale del fronte di scavo galleria e miglioramento delle previsioni geologiche) (in elaborazione).
- Oscar Gonzalez Mazon: "Wechselwirkungen zwischen Kriechhang und Tunnel im Bereich Sillschlucht" (Le interazioni tra pendenza e scavo galleria nella zona Sillschlucht) (tesi di Master, completato).
- Sandra Schernthaner: "Ökologische Auswirkungen der Verkehrsverlagerung von der Straße auf die Schiene" (Conseguenze ecologiche dello spostamento del traffico dalla gomma alla rotaia) (tesi di Master, completato).
- Federica Fuselli: "Transfer of the system performance of the investigation adit of the BBT to the main tunnel" (tesi di Master, in elaborazione).
- Studio di fattibilità per il calcestruzzo ad alta resistenza con apporto di materiale di scavo della galleria (studio in corso di elaborazione).
- Collaborazione per determinare il comportamento viscoso del calcestruzzo fresco (studio in corso di elaborazione).

Altri studi sono stati curati dal Dr. Matthias Hofmann, dal Dr. Roland Murr e dal Dr. Ulrich Burger:

- Machbarkeitsstudie zur Satelliten-basierenden Höhenüberwachung mittels Radar-Interferometrie, DInSAR (Studio di fattibilità per il monitoraggio aereo satellitare attraverso interferometria radar, DInSAR) (studio avviato).
- Umgang und Regelung zur Vermeidung von AKR im Beton (Analisi e regolamentazione per evitare la reazione alcali aggregati nel cemento (studio concluso, tesi di Master in fase di elaborazione).
- Pilotstudie gesteinsphysikalisches Bohrkernlogging und 360° abgerollte Bohrkernphoto-Scanning zur digitalen Archivierung und zur Erfassung von Gesteinsparametern (Studio pilota per l'analisi delle carote e foto a 360° delle carote nonché scansione per archiviazione e registrazione dei parametri della roccia) (in elaborazione).

1.8 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le società del gruppo FS e con quelle del gruppo ÖBB nonché i rapporti tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica, indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con controllanti ed altre imprese consociate.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altro soggetto.

1.8.1 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

DENOMINAZIONE
SOCI
ÖBB Infrastruktur AG possiede il 50% di BBT al 31.12.2016
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. possiede il 50% di BBT al 31.12.2016
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Centostazioni S.p.A.
Ferservizi S.p.A.
Italferr S.p.A.
Trenitalia S.p.A.
ALTRE PARTI CORRELATE
Componenti Consiglio di Gestione
Prof. Ing. Konrad Bergmeister
Dott. Ing. Raffaele Zurlo
Componenti Consiglio di Sorveglianza
Dipl.-Ing. Herbert Kasser (Presidente)
Prof. Lamberto Cardia (Vice-Presidente)
Dr. Martin Ausserdorfer
Dipl.-Ing. Franz Bauer
Dipl.-HTL-Ing. Walter Peer
Mag. Roland Schuster
Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
Dr. Rocco Cristofolini (fino al 20.07.2016)
Dr. Geol. Simone Dal Forno (fino al 20.07.2016)
Dr.ssa Vera Fiorani (fino al 20.07.2016)
Dr. Giovanni Paolo Gaspari (fino al 20.07.2016)
Dipl.-Ing. Ewald Moser (fino al 20.07.2016)
Dott. Hermann Berger (dal 21.07.2016)
Dott. Ing. Maurizio Gentile (dal 21.07.2016)
Dott. Massimo Girelli (dal 21.07.2016)
Prof. Raffaele Mauro (dal 21.07.2016)
Dipl.-Ing. Robert Müller (dal 21.07.2016)
COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA
Dr. Michele Penta (Presidente)
Dott. Edgardo Ugo Stefano Greco
Prof. Mag. Othmar Frühauf
Dr. Stefan Urmann



Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

1.8.2 RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

(in migliaia di Euro)

DENOMINAZIONE	31.12.2016					2016	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE							
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.		141				5.746	
Centostazioni S.p.A.		73				240	
Ferservizi S.p.A.		0				10	
Italferr S.p.A.		466				850	
Trenitalia S.p.A.		22				87	
SOCI							
ÖBB Infrastruktur AG		1.962				11.635	
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	10	-				-	8
TOTALE	10	2.664				18.568	8

I rapporti commerciali con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono riferiti a personale distaccato, ad affitto di locali magazzino e uffici, e a riaddebito di prestazioni nell'ambito dei lavori in corso presso la stazione di Fortezza.

I rapporti commerciali con Centostazioni S.p.A. riguardano la locazione degli uffici di Bolzano.

Con Italferr S.p.A. i rapporti sono riferiti a prestazioni di Project Management.

I rapporti con Trenitalia S.p.A. si riferiscono anch'essi a personale distaccato, mentre i rapporti commerciali con Ferservizi S.p.A. si riferiscono alla fornitura di servizi amministrativi vari.

I debiti verso ÖBB Infrastruktur AG sono riferiti a personale distaccato e a prestazioni di consulenza, progettazione e allaccio energia elettrica.

I rapporti commerciali attivi con Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. riguardano servizi amministrativi prestati da BBT SE a TFB S.p.A.

I rapporti con i membri del consiglio di gestione sono esclusivamente connessi alla loro prestazione professionale.

1.8.3 RAPPORTI FINANZIARI

Non risultano rapporti finanziari con parti correlate.

1.9 AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2016 la Società non detiene azioni proprie, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

1.10 ALTRE INFORMAZIONI

1.10.1 SEDI SECONDARIE

La Società ha una sede secondaria a Innsbruck – Austria in Amraser Straße 8.

1.10.2 INDAGINI E PROCEDIMENTI GIUDIZIARI IN CORSO

Procedimenti civili e amministrativi

1) TRGA Bolzano – BBT/COMBI NORD S.p.A. – R.G. 255/2014

Con ricorso notificato in data 11 luglio 2014, COMBI NORD S.p.A. ha chiesto al TRGA di Bolzano di annullare l'intero procedimento di cui all'avviso d'asta pubblica indetto da BBT SE per l'alienazione dei materiali inerti provenienti dallo scavo della Galleria di base del Brennero e pubblicato sulla GURI Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 53 del 12 maggio 2014.

Non è stata formulata istanza cautelare. L'udienza per la discussione del merito si è tenuta il 26 ottobre 2016.

Con sentenza n. 26 del 24.1.2017 il TRGA di Bolzano ha respinto il ricorso della COMBI NORD S.p.A., compensando le spese di lite.

2) Tribunale Civile di Bolzano – BBT/COMBI NORD S.p.A./Provincia Autonoma di Bolzano - R.G. n. 6622/2014

Con atto di citazione notificato in data 16 dicembre 2014, COMBI NORD S.p.A. ha convenuto la Provincia Autonoma di Bolzano innanzi al Tribunale Civile di Bolzano al fine di far accertare e dichiarare l'inadempimento di quest'ultima rispetto agli obblighi assunti con il rilascio della "concessione dei lavori di adeguamento e di gestione dell'areale della Stazione di Le Cave" e, per l'effetto, condannarla al risarcimento dei danni subiti.

Con comparsa di risposta dell'8 aprile 2015, si è costituita in giudizio la Provincia Autonoma di Bolzano che ha chiesto il rigetto della domanda attorea e, contestualmente, di essere autorizzata a chiamare in causa BBT SE e RFI per essere da queste ultime manlevata in caso di condanna.

Con provvedimento del 25 maggio 2015, il Tribunale Civile di Bolzano ha autorizzato la chiamata in causa di BBT SE e RFI.

Con atto di citazione per chiamata in causa di terzo notificato in data 28 maggio 2015, la Provincia Autonoma di Bolzano ha quindi convenuto in giudizio BBT SE.



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE



All'udienza di prima comparizione del 16 ottobre 2015 il Giudice si è riservato di decidere in merito all'eccezione preliminare di giurisdizione sollevata dalle parti convenute.

Con ordinanza del 10 novembre 2015 il Giudice, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 16 ottobre 2015, ha rinviato la causa al 14 ottobre 2016 per l'ammissione dei mezzi istruttori, concedendo i termini per le memorie ex art. 183 c.p.c. a decorrere dal 1 gennaio 2016 (con scadenza, quindi, al 30 gennaio, al 29 febbraio e al 20 marzo 2016).

All'udienza del 14 ottobre 2016, dopo una lunga trattazione, il Giudice ha rinviato la causa al 1 dicembre 2016 per trattative.

All'udienza del 1 dicembre 2016 il Giudice si è riservato di decidere in merito alle istanze istruttorie formulate dalle parti. Successivamente il G.I. ha sciolto la riserva precedentemente assunta ed ha rinviato la causa al 23 marzo 2017 per la precisazione delle conclusioni, ritenendo la causa matura per la decisione.

3) Tribunale Civile di Trento – Sezione specializzata in materia di impresa – BBT/Consorzio “ATB Tunnel Brennero” in liquidazione - R.G. 1466/2013

Con atto di citazione del 14 marzo 2013, il Consorzio “ATB Tunnel Brennero” in liquidazione ha convenuto la BBT SE innanzi al Tribunale Civile di Trento – Sezione specializzata in materia di impresa (R.G. 1486/2013) al fine di sentir condannare quest'ultima al pagamento dei maggiori oneri, costi e danni così come risultanti dalle riserve iscritte dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto sottoscritto tra le parti in data 5.7.2007 (contratto B0021), avente ad oggetto la realizzazione del “Cunicolo esplorativo Aica-Mules”. Con sentenza parziale n. 1185/2014 del 30 ottobre 2014, il Tribunale Civile di Trento, in composizione collegiale, ha rigettato le eccezioni sollevate dal Consorzio ATB, dichiarando infondata la riserva n. 15; ha ordinato quindi la rimessione della causa sul ruolo per il compimento della fase istruttoria in ordine all'ammissibilità e fondatezza delle altre riserve iscritte dall'appaltatore e alla domanda riconvenzionale formulata dalla BBT SE.

Con separata ordinanza, il medesimo Tribunale, rilevato che la causa dovesse procedere mediante l'espletamento di una consulenza tecnica d'ufficio, ha fissato l'udienza davanti al Giudice Istruttore per la data del 21 gennaio 2015. Espletata la CTU la causa è stata rinviata al 13 luglio 2016 per la precisazione delle conclusioni. All'udienza del 13 luglio 2016 la causa è stata trattenuta in decisione.

Dopo la chiusura dell'esercizio, in data 10 febbraio 2017 è stata pubblicata la sentenza di condanna nei confronti di BBT SE al pagamento di Euro 1.400.855. La sentenza è in corso di impugnazione. (Si rinvia agli “Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”).

4) TRGA di Bolzano - R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC di Ravenna c/BBT SE/ R.T.I. Astaldi S.p.A. - R.G. 354/2016

In data 10 giugno 2016 il concorrente classificatosi secondo nella gara AP209 “Lotto Mules 2 e 3” (R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC di Ravenna, Società Cooperativa, in proprio e quale mandataria delle Imprese Toto S.p.A. Costruzioni Generali, Metrostav A.S. e BeMo Tunnelling GmbH) notificava a BBT SE

a mezzo PEC (poi notificato anche a mezzo posta) un ricorso avanti il TRGA di Bolzano per ottenere l'annullamento, previa adozione di idonea misura cautelare, del provvedimento di aggiudicazione della gara al R.T.I. con capogruppo Astaldi S.p.A. e mandanti le imprese Ghella S.p.A., Oberosler Cav. Pietro S.r.l., Cogeis S.p.A. e PAC S.p.A.

In data 30 giugno 2016 si è costituita in giudizio la BBT SE chiedendo il rigetto del ricorso.

In data 30 giugno 2016 il R.T.I. Astaldi S.p.A. ha notificato un ricorso incidentale chiedendo il rigetto del ricorso del R.T.I. CMC.

In data 19 luglio 2016 si è svolta avanti al TRGA di Bolzano l'udienza in camera di consiglio.

Con ordinanza n. 101 del 20 luglio 2016, il TRGA di Bolzano ha respinto la richiesta di sospensiva dei provvedimenti impugnati formulata dalla CMC, attesa l'insussistenza dei presupposti cautelari, ed ha fissato l'udienza per la discussione del merito al 23 novembre.

Con ricorso notificato in data 20 luglio 2016, l'ATI CMC ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza n. 101 del TRGA di Bolzano, chiedendo, previa concessione del decreto presidenziale cautelare, l'annullamento dell'ordinanza impugnata e di disporre la sospensione dei provvedimenti impugnati in primo grado fino alla pubblicazione della sentenza del medesimo TRGA.

La BBT SE e l'ATI Astaldi si sono costituite nel giudizio di appello chiedendo il rigetto del ricorso proposto dall'ATI CMC e la conseguente conferma dell'ordinanza del TRGA di Bolzano.

In data 4 agosto 2016 si è tenuta la camera di consiglio innanzi alla VI sez. del Consiglio di Stato in esito alla quale l'istanza cautelare di CMC è stata respinta.

Con successivo ricorso ex art. 30 cpa, notificato in data 10 ottobre 2016, la CMC ha chiesto al TRGA di Bolzano il riconoscimento del danno per equivalente.

Con sentenza depositata in data 20 dicembre 2016, il TRGA di Bolzano, pur accogliendo alcune delle eccezioni formulate da BBT SE, ha parzialmente accolto il ricorso di CMC e condannato BBT SE a pagare alla ricorrente la somma di Euro 1.192.000, a fronte della richiesta di 137.000.000 da quest'ultima formulata.

La sentenza di condanna è in corso di impugnazione.

1.10.3 DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Organismo di Vigilanza della Società ha svolto nel mese di marzo, luglio e dicembre delle sessioni di verifica presso uffici e cantieri.

Le verifiche svolte nel corso dell'esercizio hanno interessato in particolare: l'analisi della bozza di progetto di bilancio 2015; esaminando i fatti di rilievo relativi all'esercizio in esso evidenziati, l'andamento degli investimenti e la gestione dei flussi finanziari, la situazione dei fondi rischi e oneri e l'andamento e composizione dei debiti verso fornitori; una disamina delle attività negoziali attualmente in corso da parte di BBT SE; ripercorrendo l'andamento della principale gara europea in corso, relativa al lotto di costruzione "Mules 2-3", dalla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 4 agosto 2015, fino alla data della verifica di congruità dell'offerta economica risultata prima in graduatoria.

L'OdV ha inoltre ha approfondito le caratteristiche del progetto e l'organizzazione del team incaricato di gestire e controllare l'andamento dell'appalto per la realizzazione dei lavori del lotto "Sottoattraversamento del fiume Isarco". L'OdV ha anche verificato le caratteristiche del progetto di Tulfes-Pfons, l'organizzazione del cantiere e l'andamento dell'appalto.

Sono state oggetto di verifica anche le procedure adottate dalla Società, presso gli uffici di Bolzano e di Innsbruck per le attività a rischio; l'osservanza delle normative in materia di sicurezza e ambiente e l'osservanza della normativa in materia di appalti e accordi bonari.

1.10.4 DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

La Società osserva quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dalle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003, nonché dalle linee guida dettate dal Garante, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

1.11 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è coerente con la pianificazione approvata, che prevede la messa in esercizio della Galleria di base del Brennero nel 2026.

I tempi da prevedersi per la messa in esercizio dell'opera sono in corso di valutazione da parte di BBT SE e saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza.

Nei due Paesi, il programma delle attività da svolgersi è recepito negli atti emessi dai due governi con i quali l'opera è stata approvata e finanziata.

Impegnando i finanziamenti concessi, BBT SE sta proseguendo nella realizzazione del progetto come previsto dal Programma lavori.

Con riguardo all'Italia, in particolare, il progetto definitivo della Galleria di base del Brennero è stato approvato dal CIPE con delibera 71/2009.

Con delibera 17/2016 di data 1 maggio 2016 il CIPE ha autorizzato il quarto lotto costruttivo assegnando le relative risorse pari a 1.250 milioni di Euro.

Con riguardo all'Austria, il governo federale austriaco ha approvato la realizzazione dell'intero progetto in data 1 febbraio 2011. Il progetto è ricompreso nel "Programma Quadro", approvato dal governo austriaco in data 12 ottobre 2016, che costituisce parte del contratto di sovvenzione, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della legge ferroviaria austriaca, stipulato con ÖBB Infrastruktur AG. Gli investimenti previsti per la quota austriaca (50%) della Galleria di base del Brennero nel periodo 2017-2022 sono pari a complessivi 4.349,1 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornata al 1 gennaio 2016. Tenendo conto della valorizzazione previsionale, sono stati approvati costi complessivi a vita intera, complessivi dell'inflazione, pari a 4.958,7 milioni di Euro per la parte austriaca.

In sintesi, il progetto risulta attualmente finanziato:

- da parte dell'Italia, per tutte le opere e le attività previste nelle fasi preliminari (Fase 2 e Fase 2a) e nel primo, secondo, terzo e quarto lotto costruttivo della fase di realizzazione (Fase 3);
- da parte dell'Austria, per tutti gli interventi previsti fino al 2022 (programma quadro 2017-2022).

Si evidenzia, tuttavia, che entrambi gli Stati hanno assunto l'impegno programmatico al finanziamento ed al completamento dell'intera opera.

Nel corso del 2017 l'attività della Società si concentrerà sui seguenti fronti:

Lato Italia

- Completamento delle opere preliminari ed esecuzione dei lavori relativi alle opere principali del lotto Sottoattraversamento Isarco;
- Proseguimento opere lavori del lotto Mules 2 e 3;
- Realizzazione delle opere di compensazione ambientale previste dalle intese con la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni e gli altri enti interessati;
- Proseguimento opere nella stazione di Fortezza secondo quanto previsto nell'ambito della convenzione con RFI S.p.A.;

Lato Austria:

- Completamento opere Lotto Wolf 2-Val Padaster;
- Completamento opere raccordo ferroviario di Wolf;
- Proseguimento opere Lotto Tulfes-Pfons, in particolare il cunicolo di soccorso, le gallerie di collegamento, il cunicolo esplorativo Ahrental-Pfons e le opere per la fermata d'emergenza Ahrental;
- Proseguimento progettazione di appalto ed esecutiva lato Austria;
- Proseguimento opere previste nella stazione di Innsbruck secondo quanto previsto nell'ambito della convenzione con ÖBB Infrastruktur AG;
- Completamento delle perforazioni e delle prospezioni geologiche/idrogeologiche nella zona di Hochstegen;
- Affidamento ed inizio esecuzione lavori del lotto lavori Pfons-Brennero;
- Pubblicazione della gara e affidamento lavori Gola torrente Sill.

Le suddette opere e progettazioni sono comprese, secondo la suddivisione del progetto autorizzata in Italia, nel "primo lotto costruttivo", nel "secondo lotto costruttivo", nel "terzo lotto costruttivo" e nel "quarto lotto costruttivo".

Bolzano, li 01/03/2017



Il Consiglio di Gestione

Prof. Ing. Konrad Bergmeister

Dott. Ing. Raffaele Zurlo





PROSPETTI CONTABILI



2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	200.185	273.560	(73.375)
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	157.439	116.988	40.451
7) Altre	1.718.884	1.885.034	(166.150)
TOTALE I	2.076.508	2.275.582	(199.074)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	8.546.800	7.802.968	743.832
2) Impianti e macchinario	2.059.439	2.231.195	(171.755)
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.822	592	13.230
4) Altri beni	1.176.301	680.092	496.209
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.094.259.585	901.431.219	192.828.366
TOTALE II	1.106.055.947	912.146.066	193.909.881
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in			
a) Imprese controllate	-	-	-
b) Imprese collegate	-	-	-
c) Imprese controllanti	-	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d - bis) Altre imprese	-	-	-
TOTALE 1)	-	-	-
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
b) verso imprese collegate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
c) verso controllanti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
d - bis) verso altri			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
TOTALE 2)	-	-	-
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
TOTALE III)	-	-	-
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	1.108.132.457	914.421.648	193.710.807

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
5) Acconti	-	-	-
6) Cespiti radiati da alienare	-	-	-
TOTALE I)	-	-	-
II. CREDITI			
1) Verso clienti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	12.680	12.798	(118)
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	12.680	12.798	(118)
2) Verso imprese controllate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
3) Verso imprese collegate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
4) Verso controllanti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
5 bis) Crediti tributari			
– esigibili entro l'esercizio successivo	38.478.724	18.555.603	19.923.121
– esigibili oltre l'esercizio successivo	180.000	-	180.000
	38.658.724	18.555.603	20.103.121
5 ter) Imposte anticipate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
5 quater) Verso altri			
– esigibili entro l'esercizio successivo	244.284.810	16.326.276	227.958.534
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	244.284.810	16.326.276	227.958.534
TOTALE 5)	282.943.534	34.881.879	248.061.655
TOTALE II	282.956.214	34.894.677	248.061.537

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
TOTALE III	-	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	98.684.323	151.421.082	(52.736.759)
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	3.000	4.741	(1.741)
TOTALE IV	98.687.323	151.425.823	(52.738.500)
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	381.643.537	186.320.500	195.323.037
D) RATEI E RISCONTI			
I. Disaggi su prestiti	-	-	-
II. Altri ratei e risconti	3.697.653	1.011.186	2.686.467
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	3.697.653	1.011.186	2.686.467
TOTALE ATTIVO	1.493.473.647	1.101.753.334	391.720.312

2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	10.240.000	10.240.000	-
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV. RISERVA LEGALE	-	-	-
V. RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	-	-	-
1) Riserva c/capitale	907.973.512	607.973.512	300.000.000
2) Riserva per futuri aumenti	23.000.000	-	23.000.000
TOTALE VI	930.973.512	607.973.512	323.000.000
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	941.213.512	618.213.512	323.000.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	961.250	1.003.908	(42.658)
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	961.250	1.003.908	(42.658)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.015.809	875.889	139.920

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori			
– esigibili entro l'esercizio successivo	78.763.512	45.145.120	33.618.392
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	78.763.512	45.145.120	33.618.392
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
11) Debiti verso controllanti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
12) Debiti tributari			
– esigibili entro l'esercizio successivo	143.596	125.322	18.274
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	143.596	125.322	18.274
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
– esigibili entro l'esercizio successivo	444.010	403.600	40.410
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	444.010	403.600	40.410
14) Altri debiti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.548.518	1.441.851	106.668
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	1.548.518	1.441.851	106.668
TOTALE D) DEBITI	80.899.636	47.115.892	33.783.744
E) RATEI E RISCOINTI			
I. AGGI SU PRESTITI	-	-	-
II. ALTRI RATEI E RISCOINTI	-	-	-
3. Contributi UE	469.383.440	434.544.132	34.839.308
TOTALE E) RATEI E RISCOINTI	469.383.440	434.544.132	34.839.308
TOTALE PASSIVO	1.493.473.647	1.101.753.334	391.720.312

2.3 CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	-	-	-
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	16.380.830	14.958.941	1.421.889
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
a) contributi in conto esercizio	107.790	-	107.790
b) altri	170.318	238.027	(67.709)
TOTALE 5)	278.108	238.027	40.081
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	16.658.938	15.196.968	1.461.970
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-	-	-
7) PER SERVIZI	2.365.869	1.866.974	498.895
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	826.276	799.881	26.395
9) PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	8.974.224	8.080.744	893.481
b) oneri sociali	2.366.438	2.093.449	272.989
c) trattamento di fine rapporto	234.386	185.475	48.910
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	889.665	1.124.687	(235.022)
TOTALE 9)	12.464.713	11.484.356	980.357
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	331.289	293.706	37.583
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	823.300	722.936	100.365
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE 10)	1.154.590	1.016.642	137.948
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	42.658	(42.658)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	414.506	350.834	63.672
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	17.225.954	15.561.345	1.664.609
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(567.016)	(364.377)	(202.639)

PROSPETTI CONTABILI

(importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
- in imprese controllate	-	-	-
- in imprese collegate	-	-	-
- in imprese controllanti	-	-	-
- in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- in alte imprese	-	-	-
TOTALE 15)	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-	-
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altri	-	-	-
TOTALE a)	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altri	356.041	414.879	(58.838)
TOTALE d)	356.041	414.879	(58.838)
TOTALE 16)	356.041	414.879	(58.838)
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	-	-	-
- verso imprese controllanti	-	-	-
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- verso altri	(8.882)	(7.919)	(964)
TOTALE 17)	(8.882)	(7.919)	(964)
17 bis) UTILIE (PERDITE) SU CAMBI	-	-	-
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	347.159	406.960	(59.802)

(importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
TOTALE 18)	-	-	-
19) SVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
TOTALE 19)	-	-	-
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	(219.857)	42.583	(262.440)
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
a) imposte correnti	(47.176)	(93.910)	46.734
b) imposte esercizi precedenti	42.033	51.327	(9.294)
c) imposte differite e anticipate	-	-	-
d) Eccedenza ACE	225.000	-	225.000
TOTALE 20)	219.857	(42.583)	262.440
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

2.4 RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2016	2015
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio		
IMPOSTE SUL REDDITO	(219.857)	42.583
INTERESSI PASSIVI / (INTERESSI ATTIVI)	(347.159)	(406.960)
(DIVIDENDI)	-	-
(PLUSVALENZE) / MINUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI ATTIVITÀ	-	2.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(567.016)	(362.377)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
ACCANTONAMENTI AI FONDI	234.386	228.133
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.154.590	1.016.642
SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE	-	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CHE NON COMPORTANO MOVIMENTAZIONE MONETARIA	-	-
ALTRE RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI	(42.658)	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	779.302	882.398
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
DECREMENTO / (INCREMENTO) DELLE RIMANENZE	-	-
DECREMENTO / (INCREMENTO) DEI CREDITI VS CLIENTI	118	14.657
INCREMENTO / (DECREMENTO) DEI DEBITI VS FORNITORI	33.618.392	4.963.755
DECREMENTO / (INCREMENTO) RATEI E RISCONTI ATTIVI	(2.686.467)	(404.910)
INCREMENTO / (DECREMENTO) RATEI E RISCONTI PASSIVI	34.216.633	93.063.000
ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(247.273.628)	(2.118.752)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(181.345.650)	96.400.148
<i>Altre rettifiche</i>		
INTERESSI INCASSATI / (PAGATI)	347.159	406.960
(IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE)	219.857	(42.583)
DIVIDENDI INCASSATI	-	-
(UTILIZZO DEI FONDI)	(94.466)	(88.000)
ALTRI INCASSI / PAGAMENTI	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	472.550	276.377
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(180.873.100)	96.676.525

(importi in Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2016	2015
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
(INVESTIMENTI)	(194.733.184)	(211.675.176)
DISINVESTIMENTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
(INVESTIMENTI)	(132.215)	(1.026.009)
DISINVESTIMENTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
(INVESTIMENTI)	-	-
DISINVESTIMENTI	-	160.000
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
(INVESTIMENTI)	-	-
DISINVESTIMENTI	-	-
ACQUISIZIONE O CESSIONE DI RAMI D'AZIENDA AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(194.865.399)	(212.541.185)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
INCREMENTO (DECREMENTO) DEBITI A BREVE VERSO BANCHE	-	-
ACCENSIONE FINANZIAMENTI	-	-
(RIMBORSO FINANZIAMENTI)	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO	323.000.000	225.000.000
(RIMBORSO DI CAPITALE)	-	-
CESSIONE (ACQUISTO) DI AZIONI PROPRIE	-	-
(DIVIDENDI (E ACCONTI SU DIVIDENDI) PAGATI)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	323.000.000	225.000.000
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	(52.738.499)	109.135.340
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016	151.425.823	42.290.483
DI CUI:		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	151.421.082	42.286.450
ASSEGNI		
DENARO E VALORI IN CASSA	4.741	4.033
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	98.689.324	151.425.823
DI CUI:		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	98.684.324	151.421.082
ASSEGNI		
DENARO E VALORI IN CASSA	3.000	4.741



Betonspezialist
Specialista del Calcestruzzo

NOTA INTEGRATIVA



3.1 SEZIONE 1 – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di BBT SE è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Le informazioni contenute nella Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico (OIC 12.4).

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile (OIC 10).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. (OIC 12.17).

I prospetti contabili e gli importi inclusi nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del DLgs 10/39, come modificato dal DLgs 135/16, e degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

3.2 SEZIONE 2 – CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016 sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) nella loro nuova versione emessa in dicembre 2016.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e nel presupposto di "società di progetto" finalizzata, ad ora, esclusivamente alla realizzazione dell'Opera.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti numerari.

Si sottolinea che, laddove si è reso necessario aggiornare il criterio di classificazione di alcune poste analitiche di contabilità, si è parallelamente proceduto – per rendere comparabili i dati – a riclassificare anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente ai sensi dell'art.2423 ter del Codice Civile. In particolare, si segnala che, in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 39/2015, che ha abrogato il punto E) dell'art. 2425 C.C., dedicato alla gestione straordinaria, si è provveduto a riclassificare la corrispondente sezione del Conto Economico dell'esercizio 2015 nel rispetto delle nuove disposizioni.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2423 comma 4, che enuncia il principio di rilevanza, si evidenzia come, essendo in presenza unicamente di crediti e debiti con scadenza entro i 12 mesi, o comunque per i quali non sono previsti costi di transazione, l'applicazione del criterio di valutazione del "costo ammortizzato", previsto dal punto 8 dell'art. 2426 non ha effetti rilevanti e quindi si è deciso di mantenere la valutazione al valore nominale, tenendo conto del presunto valore di realizzo per i crediti.

A partire dal Bilancio di Esercizio 2016, nel rispetto dell'art. 2427 22-quater C.C. la natura e gli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti all'interno della Nota Integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali secondo i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe, come previsto dall'art. 2423 Co. 4 e dall'art. 2423-bis Co. 2 del C.C.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

3.2.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni immateriali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza a leggi speciali, generali o di settore.

3.2.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO: OPERA

La Società è di scopo e procede alla capitalizzazione di tutti i costi, diretti e indiretti, necessari alla progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero; detti costi di investimento sono classificati nelle immobilizzazioni in corso materiali considerando la natura finale dell'opera stessa.

L'assemblea straordinaria dei soci di BBT SE tenutasi in data 18 aprile 2011 ha approvato l'integrazione dell'oggetto sociale con il mandato alla realizzazione delle opere principali della Galleria di base del Brennero (cosiddetta "Fase 3").

In conseguenza a tale approvazione, efficace dal 1 luglio 2011 in seguito al trasferimento della sede sociale da Innsbruck a Bolzano, lo scopo sociale di BBT SE, prima limitato alle attività di indagine geologica, progettazione definitiva e realizzazione di opere di prospezione geognostica, è stato esteso alla realizzazione e messa in esercizio della Galleria di base del Brennero.

Poiché la costruzione dell'opera è evidentemente preminente rispetto ai precedenti scopi societari ai quali è stata integrata, la posta in esame è classificata tra le "Immobilizzazioni Materiali".

I contributi europei ricevuti per la realizzazione dell'opera non sono rilevati a diretta riduzione del valore dell'opera ma contabilizzati, con il metodo indiretto, nei risconti passivi.

3.2.3 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni materiali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

Le spese di manutenzione sono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementale dei beni, che sono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata un'aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

DESCRIZIONE	%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	20%
SOFTWARE	33,33%
IMPIANTI GENERICI	5%
IMPIANTI DI ALLARME E DI RIPRESA	12%
ATTREZZATURE DIVERSE	15%
MODELLI E PLASTICI	12%
STAZIONE METEREOLOGICA	12%
MOBILI ED ARREDI UFFICIO	12%
MAC.ELETT., COMPUTERS, SISTEMI TELEFONICI	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
STIGLIATURA (SCAFFALATURA)	12%
TELEFONI DEDUCIBILI 50%	20%
MACCHINARI OPERATORI E IMPIANTI SPECIFICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	15%
IMPIANTI GENERICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	10%
MEZZI DI TRASPORTO DI CANTIERE (IND. EDILE)	20%
IMPIANTI TELEFONICI	20%

Non vi sono immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione.

3.2.4 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

3.2.5 RIMANENZE

Non sono iscritte rimanenze.

3.2.6 CREDITI

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale e il valore iscritto a bilancio è pari al presumibile valore di realizzo in quanto non ricorrono i presupposti per la svalutazione degli stessi. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, considerando che i crediti sono quasi tutti a breve termine (OIC 15.32-33).

3.2.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.



3.2.8 RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Nei risconti passivi sono contabilizzati anche i contributi europei ricevuti per la realizzazione dell'opera.

3.2.9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'anno, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si specifica che in merito ai contenziosi con i fornitori, considerando la capitalizzazione integrale sull'opera anche dei rischi, la società reputa corretto e coerente rilevare il costo solamente quando definitivamente accertato sia in sede giudiziale che stragiudiziale.

3.2.10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO INDENNITÀ DI BUONUSCITA

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

3.2.11 DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale al termine del semestre riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, in quanto, i debiti hanno scadenza inferiore a dodici mesi (OIC19.43-44).

3.2.12 RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Tutti i costi per la quota che eccede i ricavi, sono capitalizzati, direttamente o indirettamente, nei beni materiali in quanto rientranti nello scopo unico della società.

3.2.13 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza, sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio (OIC 25.4,6).

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso. Nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

3.2.14 IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni contrattuali assunti.

Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni, iscritte per l'ammontare effettivo dell'impegno.

Il D. Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di Bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo Stato Patrimoniale e prevedendone l'esposizione in Nota Integrativa ex art. 2427 punto 9).

3.3 SEZIONE 3 - ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

3.3.1 STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

3.3.1.1 IMMOBILIZZAZIONI

3.3.1.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta ammonta a 2.076.508 Euro (si veda Tabella 3) con una variazione in diminuzione di 199.074 Euro rispetto al 31 dicembre 2015. La variazione si compone di incrementi per 132.000 Euro (si veda Tabella 1) e ammortamenti per 331.289 Euro (si veda Tabella 2).

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2), dei "Valori netti" (Tabella 3).

TABELLA 1

(importi in migliaia di Euro)

COSTO ORIGINARIO AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivalori	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2016
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
- Costo storico	1.911	74	-	-	18	-	2.003
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	1.911	74	-	-	18	-	2.003
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- Costo storico	117	58	-	-	(18)	-	157
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	117	58	-	-	(18)	-	157
ALTRE							
- Costo storico	2.035	-	-	-	-	-	2.035
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.035	-	-	-	-	-	2.035
TOTALE	4.063	132	-	-	-	-	4.195

TABELLA 2

(importi in migliaia di Euro)

FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2016
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
- ammortamenti	1.638	165	-	-	-	-	1.803
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	1.638	165	-	-	-	-	1.803
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE							
- ammortamenti	150	166	-	-	-	-	316
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	150	166	-	-	-	-	316
TOTALE	1.787	331	-	-	-	-	2.119

TABELLA 3

(importi in migliaia di Euro)

VALORI NETTI AGGREGATI						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.12.2015			31.12.2016		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	F.do amm.nti e sval.ni	Valori netti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.911	1.638	273	2.003	1.803	200
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	117	-	117	157	-	157
Altre	2.035	150	1.885	2.035	316	1.719
TOTALE	4.063	1.787	2.276	4.195	2.119	2.076

I valori iscritti nella voce "Concessioni, licenze e marchi e diritti simili" si riferiscono essenzialmente all'impiego di software con utilità pluriennale.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono principalmente compresi i costi sostenuti per la fornitura e implementazione del software per archiviazione documentale, per un importo pari a 98.988 Euro, del software Archiflow, 8.350 Euro relativi alla progettazione della Piattaforma Protocollo di Legalità e 50.101 Euro per l'implementazione e aggiornamento delle funzionalità del software contabile SAP e l'adeguamento del software Corporate Planner alle nuove esigenze di rendicontazione della Società.

La Società non ha capitalizzato (in forma diretta) costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo, diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e avviamento.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni" sono compresi i costi per migliorie su beni di terzi e principalmente l'importo pari a 1.645.740 Euro, relativo alla realizzazione del punto informativo di Steinach. L'intervento è stato previsto nell'ambito delle prescrizioni pubbliche concernenti le opere di natura compensativa da porre in essere per la compatibilità ambientale dell'opera. Si tratta, in particolare, della costruzione di locali di proprietà pubblica dati in uso alla Società, per l'Infopoint suddetto.



3.3.1.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La posta ammonta a 1.106.055.947 Euro (si veda Tabella 3) con una variazione in aumento di 193.909.881 Euro rispetto al 31 dicembre 2015.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) dei "Valori netti" (Tabella 3), della "Movimentazione Opera" (Tabella 4).

TABELLA 1

(importi in migliaia di Euro)

COSTO ORIGINARIO AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2016
TERRENI E FABBRICATI							
– costo storico	8.018	198	-	-	595	-	8.811
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	8.018	198	-	-	595	-	8.811
IMPIANTI E MACCHINARIO							
– costo storico	4.433	316	-	-	-	-	4.749
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	4.433	316	-	-	-	-	4.749
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
– costo storico	30	16	-	-	-	-	46
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	30	16	-	-	-	-	46
ALTRI BENI							
– costo storico	3.038	780	(35)	-	-	-	3.783
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	3.038	780	(35)	-	-	-	3.783
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI (ACCONTI)							
– costo storico	595	-	-	-	(595)	-	-
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	595	-	-	-	(595)	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI (CAPITALIZZAZIONI)							
– costo storico	900.836	193.423	-	-	-	-	1.094.259
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	900.836	193.423	-	-	-	-	1.094.259
TOTALE	916.950	194.733	(35)	-	-	-	1.111.649

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è riconducibile ai seguenti principali costi per investimenti sostenuti nell'esercizio:

- Lavori Lotto Tulfes-Pfons: 105,66 Euro Mio;
- Lavori Lotto Wolf: 26,96 Euro Mio;
- Lavori Stazione di Innsbruck: 7,48 Euro Mio;
- Lotto di costruzione Sottoattraversamento Isarco: 7,32 Euro Mio;
- Progettazione lotti principali lato Austria: 2,91 Euro Mio;
- Progettazione Esecutiva Sottoattraversamento Isarco: 0,78 Euro Mio;
- Altri investimenti: 25,93 Euro Mio;
- Capitalizzazioni indirette: 16,38 Euro Mio.

TABELLA 2

(importi in migliaia di Euro)

FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2016
TERRENI E FABBRICATI							
– ammortamenti	215	49	-	-	-	-	264
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	215	49	-	-	-	-	264
IMPIANTI E MACCHINARIO							
– ammortamenti	2.202	488	-	-	-	-	2.690
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	2.202	488	-	-	-	-	2.690
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
– ammortamenti	29	3	-	-	-	-	32
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	29	3	-	-	-	-	32
ALTRI BENI							
– ammortamenti	2.358	284	(35)	-	-	-	2.607
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	2.358	284	(35)	-	-	-	2.607
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4.804	823	(35)	-	-	-	5.593

TABELLA 3

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI AGGREGATI					
	31.12.2015			31.12.2016		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati	8.018	215	7.803	8.811	264	8.547
Impianti e macchinario	4.433	2.202	2.231	4.749	2.690	2.059
Attrezzature industriali e commerciali	30	29	1	46	32	14
Altri beni	3.038	2.358	680	3.783	2.607	1.176
Immobilizzazioni in corso e acconti	901.431	-	901.431	1.094.259	-	1.094.259
TOTALE	916.950	4.804	912.146	1.111.649	5.593	1.106.056

La posta "Terreni e fabbricati" comprende il valore delle aree acquisite per la realizzazione del progetto Galleria di base del Brennero. I terreni non sono ammortizzati.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono ricompresi gli impianti specifici di cantiere.

La voce "Altri Beni" ha carattere residuale e pertanto ricomprende le immobilizzazioni materiali, che non trovano collocazione nelle altre voci (Mobili e arredi, Macchine elettriche, ecc.).

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)" comprendono i costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto della Galleria di base del Brennero, per un importo complessivo pari a 1.094.259.585 Euro, la cui articolazione e movimentazione sono esplicitate nella tabella seguente (Tabella 4).

TABELLA 4

(importi in Euro)

DETTAGLIO OPERA IN COSTRUZIONE						
Macro voci	Descrizione Tipologie Costi	Saldo 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche +/-	Saldo 31/12/2016
PROGETTAZIONE GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO						
BA	Costruzione	256.468.768	114.637.304	-	-	371.106.072
BV	Progettazione autorizzativa	61.031.999	1.343.488	-	-	62.375.487
BW	Cunicolo esplorativo e monitoraggio	395.708.912	42.277.087	-	-	437.985.999
GA	Acquisizioni aree	17.344.558	3.432.081	-	-	20.776.639
GR	Consulenze	21.583.252	3.869.673	-	-	25.452.925
PL	Progettazione esecutiva e costruttiva	29.950.086	6.804.676	-	-	36.754.762
UE	Direzione lavori e servizi correlati	22.206.866	4.678.118	-	-	26.884.984
TOTALE CAPITALIZZ. DIRETTE		804.294.442	177.042.425	-	-	981.336.867
IK	Capitalizzazione Indiretta	96.541.888	16.380.830	-	-	112.922.718
TOTALE MOVIMENTAZIONE OPERA		900.836.329	193.423.255	-	-	1.094.259.585

Le informazioni relative ai singoli contratti d'appalto sono indicate in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

3.3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

3.3.1.2.1 CREDITI

I crediti ammontano a 282.956.214 Euro con un incremento di 248.061.537 Euro rispetto al 31 dicembre 2015, come da seguenti tabelle di dettaglio.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 12.680 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Clienti ordinari	13	13	-
Fondo svalutazione	-	-	-
TOTALE	13	13	-

Rientrano in tale voce anche i crediti verso soci e società consociate. Per un dettaglio degli importi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 38.658.724 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
IVA	26.791	5.523	21.268
IRES	-	119	(119)
IRAP	46	7	39
Erario c/ritenute su interessi	39	68	(29)
Ufficio finanziario Innsbruck	11.597	12.839	(1.242)
Credito IRAP da ACE	6	-	6
Credito IRAP da ACE esercizi successivi	180	-	180
TOTALE	38.659	18.556	20.103

La voce crediti tributari è formata principalmente da crediti verso il fisco italiano (per la maggior parte per IVA da rimborsare e/o compensare) per 26.791.119 Euro e crediti verso il fisco austriaco per IVA pari a 11.597.103 Euro. Tali crediti hanno subito variazioni per effetto delle nuove richieste a rimborso e dei rimborsi erogati dall'Amministrazione Finanziaria nel corso del 2016.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri ammontano a 244.284.810 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Altre imprese consociate	-	-	-
Altri			
– anticipi contrattuali	227.628	388	227.240
– cauzioni	18	15	3
– debitori diversi	16.639	15.923	715
	244.285	16.326	227.959
Valore lordo	244.285	16.326	227.959
Fondo svalutazione	-	-	-
TOTALE	244.285	16.326	227.959

L'incremento della voce in esame rispetto al 31 dicembre 2015 è dovuto principalmente ad un credito di 16.575.362 Euro nei confronti del fondo italiano di rotazione presso il Ministero delle Infrastrutture, per contributi deliberati dall'Agenzia Europea TEN-T e ad oggi ancora da incassare, si presume saranno incassati a breve. BBT SE, inoltre, a fine esercizio vanta nei confronti dell'affidatario del Lotto "Sottoattraversamento Isarco" crediti per anticipi contrattuali versati in merito al sublotto relativi alle Opere Principali per 29.041.088 Euro, nonché crediti, nei confronti dell'affidatario del Lotto "Mules 2 e 3" per 198.586.950 Euro sempre per anticipi contrattuali versati.

Gli anticipi contrattuali sono stati versati in base a quanto disposto dall'art. 26-ter del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, introdotto in sede di conversione dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, poi modificato per effetto dell'art. 8 comma 3, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito in Legge n. 11 del 27.02.2015. (per l'affidatario del Lotto "Sottoattraversamento Isarco" l'erogazione dell'anticipazione è prevista all'art. 59 bis – Anticipazione del contratto stipulato B0115; per l'affidatario del Lotto "Mules 2 e 3" l'erogazione dell'anticipazione è prevista dall'art. 38 – Anticipazione del relativo contratto stipulato B0130). Gli importi sono stati erogati a fronte del rilascio delle fidejussioni previste dalle predette norme.

3.3.1.2.2 DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce ammonta a 98.687.323 Euro, con una variazione in diminuzione di 52.738.500 Euro rispetto al 31 dicembre 2015. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	98.684	151.421	(52.737)
Denaro e valori in cassa	3	5	(2)
TOTALE	98.687	151.426	(52.738)

Al 31 dicembre 2016 non vi sono investimenti in conti vincolati in quanto la continua riduzione dei tassi di interesse ha comportato il venir meno della convenienza economica alla sottoscrizione dei medesimi.

Per i dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

3.3.1.2.3 RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 3.697.653 Euro con una variazione in aumento di 2.686.467 Euro rispetto al 31 dicembre 2015. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Risconti			
- Altri risconti	3.515	829	2.686
- Affitti passivi	48	63	(15)
- Premi di assicurazioni	126	105	21
- Commissioni di Fideiussioni	9	15	(6)
	3.698	1.011	2.686
TOTALE	3.698	1.011	2.686

Nell'importo considerato sono compresi principalmente risconti rilevati in Italia in riferimento a convenzioni per occupazioni aree (3.295.199 Euro) e diritti di passaggio e risconti rilevati in Austria in riferimento a depositi di materiale derivante dagli scavi. L'aumento della voce altri risconti, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente al rinnovo nell'esercizio delle convenzioni sottoscritte in Italia.



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE



3.3.2 STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

3.3.2.1 PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 941.213.512 Euro, con una variazione in aumento di 323.000.000 Euro rispetto al 31 dicembre 2015.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2016:

(importi in migliaia di Euro)

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2015	ALTRE VARIAZIONI			Risultato dell' esercizio	Saldo al 31.12.2016
		Incresm.ti	Decresm.ti	Riclassifiche		
Capitale	10.240	-	-	-	-	10.240
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
ALTRE RISERVE:						
Riserva c/capitale	607.974	300.000	-	-	-	907.974
Riserva futuri aumenti di capitale	-	23.000	-	-	-	23.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
TOTALE	618.214	323.000	-	-	-	941.214

Il capitale sociale è composto da n. 10.240.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna, detenute per il 50% dalla società Tunnel Ferroviario del Brennero Società di Partecipazioni S.p.A. e per il 50% da ÖBB Infrastruktur AG.

Il prospetto riporta le variazioni intervenute nel patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio 2016 è stata erogata dagli azionisti una tranche da 300.000.000 Euro entro i termini indicati dalla società.

Con riguardo all'incremento delle riserve per futuri aumenti di capitale registrato nell'anno, un importo pari a 23.000.000 euro attiene ad un versamento volontario ed infruttifero effettuato unilateralmente dal socio ÖBB AG, in forma anticipata rispetto alle esigenze manifestate dal Consiglio di Gestione. Di tale importo si terrà conto in sede di determinazione dei prossimi versamenti da richiedersi ai soci, al fine di garantire la partecipazione al patrimonio netto della società proporzionalmente alle rispettive quote azionarie.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

(importi in migliaia di Euro)

Origine	Importi al 31.12.2016 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI DEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	10.240	10.240	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
Riserva c/capitale	907.974	-	907.974	-	-	-	-	-
Riserva Futuri aumenti di Capitale	23.000	-	23.000	-	-	-	-	-
Riserve di utili:								
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	941.214	10.240	930.974	-	-	-	-	-

Le riserve di capitale disponibili ammontano a 907.973.512. Tali riserve sono disponibili esclusivamente per aumento di capitale sociale e per copertura perdite.

3.3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a 961.250 Euro e con una variazione in diminuzione di 42.658 Euro rispetto al 31 dicembre 2015. Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2016
Altri	1.004	-	(43)	-	-	961
TOTALE	1.004	-	(43)	-	-	961

La voce comprende l'importo stanziato in base alla miglior stima effettuata dalla Società, con la chiusura del bilancio 2010 e non movimentata negli esercizi successivi, in relazione alle riserve formulate dagli appaltatori in relazione a diversi contratti di appalto. Il decremento del periodo è dovuto all'utilizzo del fondo a copertura dell'importo riconosciuto in sede di transazione novativa, conseguente alla conciliazione giudiziale con un dipendente della società.

3.3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 1.015.809 Euro con una variazione in aumento di 139.920 Euro rispetto al 31 dicembre 2015. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

(importi in migliaia di Euro)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2015	876
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	234
Trasferimenti da altre società del Gruppo	-
Altri	-
	234
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	(73)
Anticipazioni corrisposte/recuperate	(21)
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	-
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	-
Altri	-
	(94)
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2016	1.016

La voce è composta dagli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto effettuati a norma di legge.

3.3.2.4 DEBITI

La posta ammonta a 80.899.636 Euro con una variazione in aumento di 33.783.744 Euro rispetto al 31 dicembre 2015.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 78.763.512 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Fornitori ordinari	78.764	45.145	33.618
TOTALE	78.764	45.145	33.618

Si tratta di debiti verso fornitori ordinari per prestazioni di servizi e lavori di costruzione relativi a lavori effettuati nel corso del 2016 il cui pagamento avviene nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio nel rispetto delle scadenze stabilite contrattualmente. Dell'importo totale 46.620.383 Euro si riferiscono alla miglior stima delle prestazioni eseguite, ma non ancora fatturate, effettuata dai Responsabili della gestione dei contratti alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta la suddivisione, per area geografica, dei debiti verso fornitori espressa per area geografica:

Austria	92,32%
Italia	7,60%
Altri paesi UE	0,08%

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 143.596 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
IRES Austria	-	-	-
IRES	-	-	-
IVA	-	-	-
IRAP	-	-	-
Ritenute alla fonte	132	114	18
Altri	11	11	-
TOTALE	143	125	18

La voce si compone principalmente di 132.183 Euro per imposte da versare quale sostituto d'imposta (Irpaf dipendenti e professionisti).

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 444.010 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
INPS:			
- Per contributi	427	387	40
- Fondo di tesoreria - TFR	-	-	-
FONDI INTEGRATIVI - TFR:	17	17	-
PREVIDENZIALI	-	-	-
INAIL	-	-	-
TOTALE	444	404	40

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma non ancora liquidate. Per la parte italiana tale debito ammonta a 202.039 Euro e per la parte austriaca a 241.971 Euro.



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE



Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 1.548.518 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Altri			
– Personale per competenze maturate e non liquidate	1.020	877	143
– Personale per ferie non godute	528	565	(36)
	1.549	1.442	107
TOTALE	1.549	1.442	107

3.3.2.5 RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 469.383.440 Euro con una variazione in aumento di 34.839.308 Euro rispetto al 31 dicembre 2015. L'incremento è dovuto all'incasso della predetta somma, relativa a contributi europei. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Risconti			
– Altri	-	-	-
Contributi Pubblici	469.383	434.544	34.839
	469.383	434.544	34.839
TOTALE	469.383	434.544	34.839

Alla voce contributi pubblici sono contabilizzati tutti i contributi europei concessi per la realizzazione dell'opera e contabilizzati con il metodo indiretto. Nel corso dell'esercizio si sono verificati nuovi incassi di contributi della Comunità Europea. I contributi incassati, distinti anno per anno, sono riportati nella tabella seguente:

(Importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO CONTRIBUTI UE (Prefinanziamento costi del progetto)	
Anno	Importo
2003	1.075
2004	3.000
2005	11.750
2006	17.500
2008	11.750
2009	61.745
2010	22.005
2011	84.669
2012	60.973
2013	0
2014	51.116
2015	108.961
2016	34.839
TOTALE	469.383

3.3.3 CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2016 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

3.3.3.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 16.658.938 Euro, con una variazione in aumento di 1.461.970 Euro rispetto al 2015.

Esso risulta così composto:

(Importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per capitalizzazioni indirette	16.381	14.959	1.422
Altri ricavi e proventi	278	238	40
TOTALE	16.659	15.197	1.462

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 16.380.830 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Costi interni*	16.381	14.959	1.422
TOTALE	16.381	14.959	1.422

* al netto dei componenti positivi di reddito

La voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono capitalizzati indirettamente. Rispetto al 2015 si evidenzia un incremento di 1.421.889 Euro dovuto principalmente all'incremento dei costi della gestione operativa (1.664.609 Euro), all'effetto negativo della riduzione dei proventi e oneri finanziari (59.802 Euro) e all'incremento degli altri ricavi e proventi (40.081 Euro).

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 278.108 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Contributi			
Altri	108	-	108
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	-	11	(11)
Rimborsi spese pubblicazione appalti	68	18	50
Rimborsi spese processuali	-	7	(7)
Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	102	201	(99)
TOTALE	278	238	40

Nella voce Contributi in conto esercizio rientrano i contributi Swiftly Green.

Nella voce "Rimborsi spese pubblicazione appalti" rientrano i rimborsi delle spese di pubblicazione dei bandi e dei relativi esiti di gara sui quotidiani a carico degli aggiudicatari ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito nella L. 17 dicembre 2012 n.221.

Nella voce "Ricavi e Proventi diversi" rientrano ricavi aventi natura diversa quali alienazione materiale di inerte e servizi amministrativi prestati da BBT SE.

3.3.3.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 17.225.954 Euro con una variazione in aumento di 1.664.609 Euro rispetto al 2015.

Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Servizi	2.366	1.867	499
Godimento beni di terzi	826	800	26
Personale	12.465	11.484	981
Ammortamenti e svalutazioni	1.155	1.017	138
Accantonamenti per rischi	-	43	(43)
Oneri diversi di gestione	415	351	64
TOTALE	17.226	15.561	1.665

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Servizi

La voce ammonta a 2.365.869 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Manutenzioni e riparazioni:			
– Pulizie	79	66	13
– Assistenza EDP	374	293	81
– Riparazioni	46	32	14
Prestazioni diverse:			
– Prestazioni professionali	139	111	28
– Utenze (telefono ed internet, energia)	388	378	10
– Premi assicurativi	293	241	52
– Spese di aggiornamento personale	55	89	(34)
– Formazione sicurezza per interventi in cantiere	205	78	127
– Compensi Organi Societari	104	98	6
– Viaggi e soggiorno	190	181	9
– Trasporti tramite terzi	16	27	(11)
– Spese postali	8	11	(3)
– Spese e commissioni bancarie (gestione c/c, fidejussioni)	30	42	(12)
– Pubblicazioni	81	66	15
– Spese diverse	357	155	202
TOTALE	2.366	1.867	499

I costi sostenuti presentano un incremento rispetto al 2015 e le voci che presentano i maggiori incrementi sono riferibili principalmente a:

- costi per prestazioni professionali relativi Assistenza EDP;
- premi assicurativi;
- costi per utenze dovuto al maggior numero di uffici utilizzati presso la sede di Fortezza, nonché della piena operatività delle nuove sedi in Austria;
- costi relativi alle pubblicazioni dei bandi di gara;
- costi relativi a rimborsi spese di viaggi e soggiorni dei dipendenti e degli organi sociali.

Si precisa che nella voce viaggi e soggiorno sono ricompresi oltre ai costi per il personale quelli relativi agli Organi societari, al CdP e OdV.

Le spese diverse comprendono, tra gli altri costi, prestazioni professionali diverse e spese legali.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 826.276 Euro ed è così dettagliata:

ITALIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Locazioni immobili	328	330	(2)
Locazioni beni mobili	58	28	31
Canoni leasing e noleggio autovetture	56	37	19
TOTALE	443	396	47

AUSTRIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Locazioni immobili	175	180	(5)
Locazioni beni mobili	17	9	7
Canoni leasing e noleggio autovetture	191	215	(23)
TOTALE	383	404	(21)

TOTALE

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Locazioni immobili	504	511	(7)
Locazioni beni mobili	75	37	38
Canoni leasing e noleggio autovetture	247	252	(5)
TOTALE	826	800	26

Personale

La voce ammonta a 12.464.713 Euro ed è così dettagliata:

ITALIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Salari e stipendi	3.282	2.668	614
Oneri sociali	931	769	162
Trattamento di fine rapporto	220	174	46
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	869	1.088	(219)
TOTALE	5.302	4.698	604

AUSTRIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Salari e stipendi	5.692	5.413	279
Oneri sociali	1.436	1.325	111
Trattamento di fine rapporto	14	12	3
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	20	37	(17)
TOTALE	7.163	6.786	376

TOTALE

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Salari e stipendi	8.974	8.081	893
Oneri sociali	2.366	2.093	273
Trattamento di fine rapporto	234	185	49
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	890	1.125	(235)
TOTALE	12.465	11.484	981

Il costo del personale registra complessivamente un aumento pari a 980.357 Euro giustificato dall'incremento medio del numero dei dipendenti che è cresciuto dai 126 dipendenti al 31 dicembre 2015 ai 131 dipendenti al 31 dicembre 2016.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 1.154.590 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	331	294	37
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	823	723	100
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
TOTALE	1.155	1.017	138



Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 414.506 Euro ed è così dettagliata:

(Importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
Costi diversi			
– Indennizzi	10	29	(19)
– Spese di rappresentanza	14	19	(5)
– Quote associative e contributi ad Enti vari	2	2	(0)
– Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	60	65	(5)
– Costi gestione automezzi	40	44	(4)
– Cancelleria e stampati	79	88	(9)
– Altri	54	44	10
	260	291	(31)
Oneri tributari			
– Altre imposte	154	60	94
	154	60	94
TOTALE	415	351	64

La voce risulta incrementata rispetto al 31 dicembre 2015. La composizione della posta in esame è dovuta sostanzialmente ai seguenti fattori:

- La voce “Altri” comprende acquisti diversi di materiale informatico e d’uso di valore esiguo.
- Tasse varie.
- Le sopravvenienze passive derivano da fisiologiche differenze fra le stime elaborate al 31 dicembre 2015 e le risultanze effettive al 31 dicembre 2016.

3.3.3.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a 347.159 Euro con una variazione in diminuzione pari a 59.802 Euro rispetto al 2015. Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
da altri			
– interessi attivi su c/c bancari e postali	284	317	(33)
– proventi finanziari su altre operazioni (depositi vincolati)	-	-	-
– diversi (su rimborsi imposte)	72	98	(26)
	356	415	(59)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	356	415	(59)
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
– diversi	9	8	1
	9	8	1
TOTALE ONERI FINANZIARI	9	8	1
TOTALE	347	407	(60)

La movimentazione in particolare evidenzia una diminuzione degli interessi attivi maturati su conti correnti bancari, nonché sui crediti IVA relativi agli esercizi precedenti e rimborsati nel corso dell'esercizio 2016.

La continua riduzione dei tassi di interesse riconosciuti dagli istituti di credito sui conti vincolati hanno comportato il venir meno della convenienza economica alla sottoscrizione dei medesimi.

Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2016	2015	Variazione
IMPOSTE CORRENTI			
– IRES	(8)	(7)	(1)
– IRAP	(39)	(87)	48
– IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	42	52	(10)
– ECCEDEZZA ACE	225	-	225
	220	(42)	262
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
– Anticipate			
– IRES	-	-	-
– IRAP	-	-	-
	-	-	-
TOTALE	220	(42)	262

La Società non consegue utili. Le imposte derivano dalle variazioni in aumento/diminuzione dell'imponibile fiscale, dovute alla deducibilità/indeducibilità fiscale di talune poste contabili rispetto ai corretti criteri civilistici di imputazione contabile.

Nel 2016 si è proceduto a rilevare come da indicazioni dei nuovi OIC pubblicati il 22 dicembre 2016 le sopravvenienze attive derivanti dalla dichiarazione IRAP 2016 come rettifica del costo per imposte relative ad esercizi precedenti. Di conseguenza per rendere comparabile i bilanci è stata effettuata una riclassificazione per il bilancio chiuso al 31/12/2015 delle sopravvenienze attive derivanti da imposte degli anni precedenti.

La filiale italiana risulta esente IRES grazie all'applicabilità delle agevolazioni in materia Aiuto alla Crescita Economica (ACE) di cui al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto "decreto salva Italia"), convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e le cui modalità applicative sono state esplicitate con Decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 14 marzo 2012.

Al 31/12/2016 l'eccedenza ACE ammonta a 43.575.858 Euro.

Al 31/12/2016 i costi per IRAP ammontano a 39.074 Euro. Il debito è stato "sterilizzato" mediante l'utilizzo dell'eccedenza ACE del 2016 trasformata in credito IRAP.

Tale credito è fruibile in 5 anni esclusivamente a diminuzione del debito IRAP risultante dalla Dichiarazione.

Per il dettaglio vedasi la seguente tabella:

Eccedenza ACE 2016 dopo utilizzo ai fini IRES		23.740.332
Eccedenza ACE 2016 utilizzata per credito IRAP (Stima IRAP 5 anni)		818.182
Totale Eccedenza ACE 2016		22.922.151
Eccedenza ACE da anni precedenti (Unico 2016 RS113, campo 15)		20.653.707
ECCEDENZA ACE AL 31/12/2016		43.575.858
Credito ACE utilizzabile ai fini IRAP	27,50%	225.000
Credito IRAP utilizzabile in Dich. IRAP 2017	20,00%	45.000



3.4 SEZIONE 4 – ALTRE INFORMAZIONI

3.4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2016 ammonta a 139 persone ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2016	2015	Variazione
Dirigenti / Quadri	2	2	0
di cui Italia	1	1	
di cui Austria	1	1	
Altro Personale	131	121	10
di cui Italia	51	44	
di cui Austria	80	77	
Personale Distaccato	6	8	(2)
di cui Italia	6	7	
di cui Austria	0	1	
TOTALE	139	131	8

Nell'ambito della consistenza media indicata in relazione alla voce "Altro Personale" sono compresi i dipendenti che usufruiscono del part-time. Si tratta di 17 risorse operanti in Austria e 4 in Italia.

3.4.2 COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIALI

L'importo totale dei corrispettivi spettanti ai membri del Consiglio di Sorveglianza per l'anno 2016 ammonta a 74.000 Euro.

Il Consiglio di Sorveglianza ha convenuto in merito al principio secondo il quale i compensi dei componenti il Consiglio di Gestione sono determinati in maniera paritetica.

3.4.3 CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 CC - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla Società di Revisione sia per l'attività di controllo svolta in Italia che per quella svolta in Austria è pari a 34.850 Euro.

3.4.4 GARANZIE E IMPEGNI

(importi in Euro)

CONTI D'ORDINE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
1. RISCHI			
1.1 Fidejussioni			
- a favore di altri	6.035.830	10.770.497	(4.734.666)
	6.035.830	10.770.497	(4.734.666)
TOTALE 1	6.035.830	10.770.497	(4.734.666)
2. IMPEGNI			
2.1 Contratti ad esecuzione differita	1.948.995.250	1.130.305.131	818.690.119
2.2 Altri impegni	1.913.041	933.513	979.528
	1.950.908.291	1.131.238.644	819.669.647
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.956.944.121	1.142.009.140	814.934.981
2.1 Contratti affidati e non ancora conclusi. Al lordo degli importi già contabilizzati. 2.2 Convenzioni per acquisizioni aree stipulate. Al lordo degli importi già contabilizzati.			

Sono presenti nei conti d'ordine impegni per 1.950.908.291 relativi ai contratti stipulati per prestazione di lavori e di servizi collegati ai lavori relativi e convenzioni per acquisizioni aree, nonché Fidejussioni a copertura di rischi per 6.035.830.

3.4.5 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (COSIDDETTO "FUORI BILANCIO")

Non vi sono rapporti con parti correlate rilevanti né operazioni "non concluse a normali condizioni di mercato". Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (cd. "fuori bilancio").

La Società non ha effettuato operazioni in valuta che possano manifestare effetti significativi sul Bilancio. La Società non ha sottoscritto nessun contratto finanziario derivato.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

3.4.6 EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 10/02/2017 il Tribunale Civile di Trento – specializzato in materia di impresa (R.G. 1486/2013) ha pubblicato la sentenza n. 151/2017 relativa all'atto di citazione del 14 marzo 2013, con il quale il Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione ha convenuto la BBT SE al fine di sentir condannare quest'ultima al

pagamento dei maggiori oneri, costi e danni così come risultanti dalle riserve iscritte dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto sottoscritto tra le parti in data 5.7.2007 (contratto B0021), avente ad oggetto la realizzazione del "Cunicolo esplorativo Aica-Mules".

Il Tribunale Civile di Trento accogliendo parzialmente il ricorso ha condannato BBT SE al pagamento in favore del Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione, in persona del liquidatore, dell'importo di Euro 1.400.855 oltre gli interessi di legge dalla domanda del saldo.

La sentenza di condanna è in corso di impugnazione e non è stata ravvisata la necessità di procedere ad accantonare al 31/12/2016 nessun importo considerato quanto commentato nei principi di redazione nonché considerato che alla data del presente bilancio il presunto risarcimento è di importo non certo nell'an e nel quantum.

La Corte dei Conti austriaca, quale organo indipendente di controllo finanziario pubblico esterno del Parlamento, in data 02 febbraio 2017 ha pubblicato la sua relazione di raccomandazioni nei confronti di BBT SE. Le raccomandazioni della Corte dei Conti sono state espresse a valle dei controlli avviati in data 21 aprile 2015 e conclusi a giugno 2016 sulla sede secondaria di BBT SE ad Innsbruck.

I controlli hanno riguardato tutta la gestione del progetto, il finanziamento, l'organizzazione, le procedure autorizzative, la gestione di tempistiche, costi e chance, e, in particolare, le attività di costruzione in territorio austriaco nonché le linee di accesso nord e sud.

Tali raccomandazioni e proposte di miglioramento saranno prese in considerazione nelle fasi future di gestione della Società e del progetto.

In data 15 febbraio 2017 il Consiglio di Sorveglianza ha approvato l'aggiornamento del testo delle "Condizioni Quadro", come proposto dagli azionisti ÖBB e RFI, che dispone in merito alle modalità di svolgimento delle attività della Società BBT. Dette "Condizioni quadro" definiscono, tra l'altro, le linee guida da seguirsi per la progettazione dell'attrezzaggio ferroviario della Galleria di base del Brennero.

3.4.7 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2016, evidenzia un risultato in pareggio in linea con l'oggetto sociale della società.

Bolzano, 01/03/2017



Prof. Ing. Konrad Bergmeister



Dott. Ing. Raffaele Zurlo

Il Consiglio di Gestione



ALLEGATI



4.1 ALLEGATO 1 – RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N°39

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO –
BRENNER BASIS TUNNEL SE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL' ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

Agli Azionisti di
GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO – BRENNER BASIS TUNNEL SE (BBT SE)

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società BBT SE costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Consiglio di Gestione per il bilancio d'esercizio

I membri del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai membri del Consiglio di Gestione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785220 Cap. Soc. Euro 6.890.000.00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 22979880435 - Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60133 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gianna 72 Tel. 082640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516486211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulver 23 Tel. 0303697901 - Catania 05129 Corso Italia 300 Tel. 0957332311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 13 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Focciopetra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136681 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049871481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349727 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 052127911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 23 Tel. 06379231 - Torino 10122 Corso Palestro 30 Tel. 011359771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 22 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellinetti 90 Tel. 0422696011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0401248981 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043222780 - Varese 21100 Via Albani 43 Tel. 0332283030 - Verona 37133 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontelandolfo 9 Tel. 0444303341

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società BBT SE al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che, come indicato nella nota integrativa, tutta l'attività posta in essere dalla Società è finalizzata alla realizzazione del tunnel ferroviario e quindi tutti i costi sostenuti, al netto degli eventuali ricavi rilevati nell'esercizio, sono capitalizzati direttamente o indirettamente sul valore del progetto. Conseguentemente la Società registra, come per i precedenti esercizi, un risultato economico in pareggio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete ai membri del Consiglio di Gestione della Società, con il bilancio d'esercizio di BBT SE al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BBT SE al 31 dicembre 2016.

Trento, 20 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti'. The signature is fluid and cursive, written over the printed name and title.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)



GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO - BRENNER BASISTUNNEL BBT SE

Piazza Stazione 1 • I-39100 Bolzano
Tel.: +39 0471 0622-10 • Fax: +39 0471 0622-11

Amraser Str. 8 • A-6020 Innsbruck
Tel.: +43 512 4030 • Fax: +43 512 4030-110

Email: bbt@bbt-se.com • www.bbt-se.com



Cofinanziato dall'Unione europea
Meccanismo per collegare l'Europa
Von der Europäischen Union kofinanziert
Fazilität „Connecting Europe“